



## Il giugno più caldo degli ultimi cento anni Le analisi degli esperti e il divieto di lavoro



# Oltre un secolo di ospitalità a Punta Marina Terme: il **Bagno Miramare** simbolo dell'accoglienza romagnola

Sotto la guida di **Cristiano Linari e Natalia Tarasova**, lo storico stabilimento balneare della spiaggia ravennate coniuga tradizione e relax per tutta la famiglia, tra serate “a tutta cozza”, grigliate e paella, giochi per i più piccoli e aperitivi al tramonto



Con la sua **ampia spiaggia attrezzata**, l'inconfondibile **terrazza sul mare** e l'accoglienza dei gestori **Cristiano Linari e Natalia Tarasova**, il **Bagno Miramare di Punta Marina** è un vero e proprio punto di riferimento dell'estate ravennate. Con i suoi **oltre cent'anni di attività** – si tratta probabilmente del primo stabilimento balneare della zona – ha saputo come rinnovarsi per restare sempre al passo con i tempi, senza perdere la propria identità. La gestione di Linari e Tarasova è iniziata tredici anni fa e, dopo un restyling completo degli ambienti, il cuore del lido è rappresentato dall'**atmosfera rilassata** e una **cucina di altissima qualità**: «Il nostro menù propone quello che io stesso, da romagnolo e da persona con 40 anni di esperienza nel settore, vorrei che mi venisse servito al ristorante» commenta Linari. La carta spazia infatti dal meglio della **tradizione romagnola** (dai taglieri di affettati con piadina, a cappelletti “di Ravenna” e tagliatelle al ragù, con pasta fresca all'uovo rigorosamente fatta in casa) al **pescato fresco locale**, come cozze alla tarantina e alla marinara, guazzetto, grigliata mista di pesce ma anche tagliolini allo scoglio della casa, spaghetti alle “poverazze” e fritto misto. Tutte le sere e nei giorni festivi è possibile gustare anche la **pizza della tradizione**, preparata da mani esperte e disponibile in vari impasti. La stessa attenzione per l'artigianalità è rivolta anche ai **dolci**: dalle golose torte al gelato artigianale preparato direttamente sul mare, disponibile in gusti selezionati e freschissimi.

Tra le particolarità del Miramare poi c'è la possibilità per i genitori di gustare il proprio pranzo o la propria cena in piena tranquillità, mentre i bambini giocano nella vasta area dedicata sicura e recintata: «Ai campi sportivi, tanto in voga in questo periodo, abbiamo preferito la possibilità di un **grande parco giochi per bambini**, per rafforzare la nostra anima familiare e offrire a tutti – grandi e piccoli – momenti di gusto e relax a pochi passi dal mare. Perché le ferie devono essere ferie per tutti», sottolinea Linari.

Secondo l'esperienza maturata in tanti anni di attività infatti, l'affluenza a Punta Marina è ormai principalmente incentrata sul turismo di prossimità, tra ravennati in “fuga” per il weekend e possessori di seconde case: «Per questo abbiamo messo a punto una proposta in grado di rispondere alle esigenze della clientela, con un calendario di **serate speciali** che involino il turista a vivere la spiaggia anche di sera, scoprendo ogni volta una nuova esperienza» continua il gestore. L'evento principe della settimana è l'ormai tradizionale **martedì “A tutta cozza”**, con una media di oltre 400 prenotazioni per serata, che propone la celebre cozza di Marina in una varietà di versioni, tra cui non può mancare il gratinato: «Tanti hanno provato a imitarla, ma nessuno ci è riuscito», sorride Linari. «La nostra forza? Materie prime di altissima qualità, una mano d'opera eccezionale e la passione per questo evento». Il mercoledì è invece dedicato alla **grigliatona romagnola sul mare**, con salsicce, costine, pancetta, pollo, patate e verdure alla griglia, il tutto annaffiato da un buon calice di Sangiovese. Il venerdì, invece, si vola in Spagna con l'irresistibile **paella di molluschi e crostacei**, disponibile anche su prenotazione in altre giornate.

Per chi ama l'aperitivo con i piedi nella sabbia, la drink list firmata Tarasova – forte di una lunga esperienza e una formazione specializzata a Milano – è un'altra garanzia: **cocktail** ben studiati,



accompagnati da stuzzicherie curate e realizzati da tre bartender dedicati. «I clienti più affezionati ricorderanno che negli scorsi anni proponevamo un numero ancora maggiore di serate – spiegano i titolari – ma oggi preferiamo un calendario più selezionato per garantire anche al nostro staff momenti di riposo. La stagione è lunga e faticosa, e il benessere del personale è uno dei cardini della nostra filosofia». La brigata del Miramare, giovane e appassionata, conta oltre 40 collaboratori, molti dei quali “storici”, ormai parte integrante dell'identità del lido. Anche Mattia Linari, figlio di Cristiano, all'età di 16 anni sta iniziando a muovere i primi passi tra le attività di famiglia, con l'idea di portare avanti un giorno l'impresa, generazione dopo generazione: tra le ultime novità della società infatti, **l'acquisto all'asta del bagno Oasi di Lido Adriano**, recuperato da un grave stato di incuria e degrado: «Si tratta di una situazione delicata – commentano Linari e Tarasova – vogliamo restituire alla città un lido decoroso, con l'attenzione alla cucina che ci contraddistingue in un ambiente raffinato. Crediamo anche nel sostegno dell'amministrazione per la buona realizzazione di questo progetto di recupero» L'apertura del nuovo lido è prevista nella primavera del 2026.



**miramare**  
RISTORANTE SUL MARE

**MIRAMARE**  
Ristorante sul Mare

Piazza Aurelio Saffi, 10  
Punta Marina Terme (RA)  
tel. 366 114 6754

[www.miramarelidopuntamarina.it](http://www.miramarelidopuntamarina.it)



## L'OPINIONE



## Allarme caldo, serve più "politica"

di **Federica Angelini**

Bene l'ordinanza regionale per fermare i lavoratori costretti all'aria aperta nelle ore più calde della giornata, bene gli alberi in piazza Mameli, a Ravenna. Ma ovviamente non basta. Il caldo di questi giorni non è un evento straordinario, la scienza ce lo dice da tempo, è la nuova realtà. E anche qualora riuscissimo davvero a invertire la rotta sulla produzione di gas climalteranti (anche se il nuovo panorama dei nostri lidi con il rigassificatore in bella vista suggerisce che in effetti non sarà poi così rapido il passaggio alle rinnovabili), le prossime estati non saranno certo più fresche. Quindi, bisogna adeguarsi e in fretta. Per questo, qualche albero in un parcheggio in centro non può bastare. Ora, non è chiaro quale assessorato nel dettaglio dovrà occuparsene visto che le deleghe che hanno a che fare con l'ambiente sono un po' spalmate su mezza giunta, ma anche a Ravenna, nonostante i grandi parchi urbani, nonostante il verde diffuso, servono interventi molto più drastici e coraggiosi. Ormai è cosa accertata e ammessa da tutti, piazza Kennedy avrebbe dovuto avere più alberi. Non è stato fatto e quindi non si può più fare? E quando arriveranno i fondi europei per piantare alberi nella spianata dell'ex Caserma? Cosa ce ne dovremmo fare di uno spazio senza ombra, davvero non si può accelerare un po'? Ma ci sono altri spazi in centro che potrebbero davvero trovare un nuovo volto per aumentare la qualità di vita di tutti, come largo Firenze o Largo Chartres o Largo Giustiniano. Che Largo ormai è diventato sinonimo di parcheggio. Senza l'ambizione di diventare Dusseldorf (dove hanno interrato intere strade), ma neanche accontentarsi degli alberi in vaso di Bologna. Certo, il tema è sempre quello: bisogna togliere auto per aumentare il verde, un po' come un tempo si sono tolte le auto per far spazio a bici e pedoni. Quelli che sembravano sogni un po' da radical chic ora sono progetti che in realtà vanno proprio incontro alle fasce più fragili, a quelle che non hanno ancora l'aria condizionata in casa o che, se ce l'hanno, rischiano di chiudersi in un isolamento totale in estate più che in inverno. Serve coraggio, serve visione, serve guardare al futuro. E le auto, dicevamo? Per anni si è parlato di parcheggi multipiano (che da noi si sa è meglio non scavare sotto terra), chissà che non sia arrivato il momento di ritirare fuori quell'idea e immaginarli con i tetti di pannelli solari e le ricariche per le auto elettriche di residenti e non. Costerebbe molto? Possibile. Ma anche il palazzetto dello sport in corso d'opera da tempo immemore sta costando tantissimo. Ne varrebbe la pena? Questa è la decisione politica. Infine, non sarebbe male se nel fantomatico Pug, ammesso e non concesso che arrivi mai a un'effettiva approvazione, qualche vincolo ci fosse pure per i privati, magari impedendo che possano costruire e cementificare in aree private oltre quanto non sia stato già fatto. Anche questa si chiamerebbe politica.

## SOMMARIO

### 4 ATTUALITÀ

LO STAFF DEL SINDACO  
COSTA 380MILA EURO ALL'ANNO



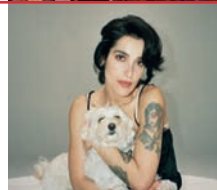
### 12 SOCIETÀ

GLI EVENTI DELL'ESTATE  
IN CENTRO STORICO



### 15 CULTURA

A MILANO MARITTIMA  
DEBUTA UN NUOVO FESTIVAL



### 18 LA RECENSIONE

UNA ROMAGNA CHE NON C'È PIÙ  
IN MOSTRA A PALAZZO RASPONI



### 22 GUSTO

TUTTA LA VARIETÀ  
DEL FRANCIACORTA



## L'OSSERVATORIO



## Souvenir da Ravenna

di **Moldenke**

Finalmente sono arrivate le magliette di Garibaldi nel bookshop dei Musei Byron e del Risorgimento. Una bella iniziativa che rende l'Eroe dei due mondi sempre più pop. Ma perché non investire ancora di più nel settore dei souvenir di Ravenna? Qualche consiglio non richiostro:

- Si potrebbe pensare a un'altra maglietta, ma magari con il simbolo del degrado da radici, che tanto piace esporre sui marciapiedi ai nostri Amministratori.

- Perché non vendere poi pezzi dei rami di uno dei pini tagliati a Lido di Savio, così da poter ricordare i più pericolosi alberi del mondo, sempre secondo il Comune di Ravenna?

- E poi, non sarebbe carina una di quelle palle di vetro con la neve finta? Al centro potremmo metterci il cantiere del palazzetto dello sport, con le sue belle gru, che tanto fa ormai parte dello skyline di Ravenna?

- Questa è facile: un sacco della spesa con la scritta "Città dei supermercati", per celebrare degnamente quello che sta diventando un altro primato tutto ravennate.

- E un magnete per il frigorifero con la scritta "Divieto di balneazione"? Che qua c'è un'ordinanza un giorno sì e l'altro no... Magari con la bandiera blu sullo sfondo.

- Per i più trasgressivi, o per un regalo divertente da fare al proprio o alla propria partner, consiglieremo poi una *action figure* a forma di masturbatore della pineta della Bassona, che è pur sempre una nostra attrazione.

- E poi: un portachiavi a forma di ponte mobile, che si apre e si chiude in pochi secondi, a differenza di quello reale.

- Un peluche a forma di nutria, anche, con i dentoni in evidenza, che tanto piacciono agli animalisti.

- Non sarebbe male mettere in vendita un assortimento di dolcetti a forma di bidoncini dell'organico o dell'indifferenziato, a seconda dei gusti.

- E poi, perché non copiare le grandi metropoli? Anziché "Air de Paris", si potrebbero vendere scatole con il "gas del rigassificatore". Sai che successo che sarebbero?

**RD**

Autorizzazione Tribunale di Ravenna  
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXIII - n. **1.103**

Editore: **Reclam**  
Edizioni e Comunicazione srl  
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna  
tel. 0544 408312  
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**  
Fondatore: **Fausto Piazza**  
Pubblicità: tel. **0544 408312**  
commerciale1@reclam.ra.it  
Area clienti:  
**Denise Cavina** tel. **335 7259872**  
Amministrazione:  
**Alice Baldassarri**,  
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**  
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Luca Manservigi**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**  
Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**  
Redazione: tel. **0544 271068**,  
redazione@ravennaedintorni.it

Distribuzione:

**Teresa Ragazzini** tel. **335 6610982**

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.  
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 1 DCB

# Anima Serena

## La prima Casa Funeraria in Romagna Camera Mortuaria senza costi aggiuntivi

**Celli Ottavio & C. - RUSSI (RA) - 0544 583317**

**www.onoranzefunebricelliottavio.it**

## PALAZZO MERLATO

# Gabinetto da 380mila euro l'anno e otto persone per il sindaco

Risparmio di 20mila euro rispetto a De Pascale. Il ruolo di capo va all'ex assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte, eletta in consiglio con oltre 800 preferenze

Dopo le nomine dei nove assessori della giunta comunale di Ravenna annunciate il 14 giugno, il sindaco Alessandro Barattoni ha completato anche la composizione del suo gabinetto politico.

Lo staff è composto da otto persone. Le novità rispetto alla squadra di Michele de Pascale sono quattro: collaboratori esterni alle dirette dipendenze del sindaco, assunti a tempo determinato in servizio dall'1 luglio con scadenza alla fine del mandato del primo cittadino. Le altre quattro sono figure con contratti a tempo indeterminato già presenti nel gabinetto del sindaco uscente.

Questi i quattro volti nuovi dello staff di Barattoni.

L'ingegnera **Federica Del Conte** (foto) è la nuova **capa di gabinetto**. Dopo due mandati da assessora con De Pascale con deleghe a Urbanistica e Lavori pubblici, alle elezioni di maggio ha raccolto 802 preferenze. Alla 49enne di savio va la responsabilità di tutte le funzioni di supporto organizzativo al sindaco per le attività politico-istituzionali e le relazioni esterne e il coordinamento delle segreterie degli assessorati. Retribuzione mensile di 5.381,60 euro lordi.

Il ruolo di **portavoce** è affidato a **Federica Ferruzzi**, che supporterà il sindaco per quanto riguarda le relazioni esterne, l'attività giornalistica e di comunicazione e la gestione dei rapporti di carattere politico istituzionale con gli organi di informazione. La 47enne è una giornalista professionista, ha lavorato per il settimanale Settesere, la tv Teleromagna e negli ultimi tre anni ha curato l'ufficio stampa di Ravenna Teatro. Retribuzione mensile di 3.286,26 euro lordi.

I compiti di **Elena Rambelli** e **Ettore Zuffa** sono così descritti dalla nota stampa diffusa dal Comune: «Si occuperanno del **coordinamento e della gestione delle iniziative affe-**



**renti direttamente al sindaco e alla giunta**». Ambito socio-sanitario per lei con una retribuzione mensile di 2.326,26 euro lordi; compiti operativi a supporto dell'attività della segreteria particolare per lui per 1.725,52 euro lordi.

Oltre ai quattro nuovi collaboratori appena ricordati, il team si completa con Ornella Domenicali, Marco Frati, Barbara Mastellari e Valentina Viola, tutti assunti di ruolo con incarico da funzionario.

Il gabinetto uscente era composto da otto persone di cui cinque collaboratori esterni assunti con contratto a tempo determinato (capo di gabinetto, portavoce, segretaria particolare, due collaboratori con compiti amministrativo gestionali) e tre di ruolo (istruttori).

Complessivamente, la spesa totale annuale per il gabinetto di Barattoni è 381.386 euro, quello precedente era di 400.592 euro.

## PD

## A Faenza la festa dell'Unità è al dopolavoro ferroviario

Prende il via il 3 luglio nella inedita cornice del Dopolavoro ferroviario di via Cavour, la Festa dell'Unità di Faenza, dopo l'annullamento dello scorso anno dovuto all'alluvione di settembre. Oltre cento i volontari impegnati negli allestimenti e negli stand gastronomici aperti tutte le sere dalle 19 alle 22.30, fino all'8 luglio. Sono previsti spettacoli musicali dal vivo e momenti di dibattito politico. Il 7 luglio, in particolare, sarà protagonista il sindaco Massimo Isola.

## A Porto Fuori dieci giorni di stand, dibattiti e spettacoli

Dal 4 al 14 luglio torna la festa del Pd a Porto Fuori, nel circolo del Pd locale, con gli stand gastronomici, gli spettacoli e gli incontri politici. In particolare nella serata di apertura ci sarà un incontro con Alessandro Barattoni, sindaco di Ravenna e segretario provinciale Pd, il segretario comunale Lorenzo Margotti e il segretario del circolo Alessandro Vaiti. Il 7 luglio sarà la volta del segretario regionale Luigi Tosiani, mentre il 10 luglio è la volta di Ouidad Bakkali, deputata Pd. L'11 luglio ci sarà la presidente della Provincia Valentina Palli e la consigliera Greta Cavallaro.

## L'INIZIATIVA

## Passeggiata silenziosa per la sicurezza organizzata dai gruppi di controllo del vicinato

Lunedì 7 luglio è in programma una "passeggiata silenziosa" per denunciare un presunto "problema delinquenza" a Ravenna e in provincia. "Legalità e civiltà" e "Sostegno alle forze dell'ordine" sono gli slogan scelti dai promotori - i responsabili dei tre gruppi Whatsapp di controllo del vicinato "Ravenna Sos Sicurezza", "Ravenna Sos Chat" e "Sos Romagna Indipendente". L'appuntamento è alle 20.30 con partenza da piazza del Popolo. Gli organizzatori invitano a partecipare senza bandiere di partiti politici o associazioni. Un evento analogo si è svolto di recente a Milano Marittima.

## PARTITI

## Salimbeni non è più coordinatore +Europa

Nevio Salimbeni lascia l'incarico di coordinatore di +Europa. «All'inizio del 2019 ho promosso la nascita del gruppo "Società Aperta", che ha rappresentato il primo nucleo di +Europa Ravenna, formalizzatosi nel 2021 e reso evidente dalla candidatura come capolista alla Camera nel collegio Romagna-Ferrara alle elezioni politiche del 2022 e da tante altre iniziative locali - scrive in una nota alla stampa Salimbeni, che ha un passato da assessore a Cervia e è ora responsabile del settore Turismo e commercio di Cna. «Credo sia arrivato il momento di passare il testimone e lasciare ad altri la guida del gruppo ravennate. Rimarrò nel partito come semplice iscritto. Essendo tra i fondatori di Progetto Ravenna continuerò a lavorare per rafforzare il ruolo e il radicamento territoriale, dopo il successo elettorale di maggio alle comunali di Ravenna. Considero prioritario dedicarsi alla promozione di un'area politica e culturale, più ampia dei singoli partiti, ispirata al riformismo, all'europeismo e all'etica liberale».

## LIBRI

## Mannoni e Mazzuca ospiti a Cervia

Pronto il programma per la trentatreesima stagione della rassegna "Cervia Ama il libro" che da decenni accompagna le estati di Cervia e Milano Marittima. Si comincia con un'anteprima sabato 5 luglio alle 21.15 alla Torre San Michele con il giornalista Maurizio Mannoni che presenta il libro *Quella notte a Saxa Rubra* (Ed. La nave di Teseo) intervistato da Ilaria Bedeschi. Il programma entra poi nel vivo a partire da mercoledì 9 luglio, quando si tiene la serata inaugurale in piazza Garibaldi con Marino Bartoletti e il suo "Il Festival degli dei" intervistato da Beppe Boni. Giovedì 10 luglio sarà invece il giornalista ed ex parlamentare Giancarlo Mazzuca che in piazzale Ascione alle 18.30 presenta un libro dal titolo "Giovanni Spadolini. L'ultimo politico risorgimentale" (Ed. Rubettino) intervistato dallo storico e politico Roberto Balzani.

# NUOVO STILE STESSA ANIMA

scopri tutte le novità su

## Ravenna e Dintorni.it



## L'ANALISI

# Ciclat: bilancio in crescita e prima presidente donna

La cooperativa ha chiuso il 2024 con un fatturato di 217,5 milioni, il 4,5 percento in più rispetto all'anno prima

Il bilancio 2024 di Ciclat Trasporti Ambiente si chiude con un fatturato di 217,5 milioni e una crescita del 4,5 percento rispetto al 2023. L'assemblea, che ha approvato all'unanimità il bilancio, si è tenuta sabato 28 giugno, ed è stata anche l'occasione per rinnovare il consiglio di amministrazione della

riguarda i numeri, il valore della produzione ha raggiunto i 217,5 milioni, registrando un incremento del 4,5% rispetto al 2023. Questi risultati hanno aiutato a gestire meglio i guadagni, con un primo margine di 7,8 milioni di euro e un utile approvato dall'assemblea di 716.000 euro. «L'andamento

2024 ha superato di gran lunga le nostre aspettative – ha detto l'Ad Cesare Bagnari, Ad –. Dopo anni di crescita in doppia, ci aspettiamo un 2025 di consolidamento e difesa del portafoglio». A livello finanziario, risultati del 2024 hanno permesso di consolidare ulteriormente il patrimonio netto, che oggi supera i 18,2 milioni di euro. Positivi anche gli indici finanziari. I settori che hanno visto un'evoluzione maggiore sono quelli di igiene urbana e trasporti: dopo anni di crescita, Ciclat è alla ricerca di maggiori marginalità per i soci. «Il nostro obiettivo – aggiunge Bagnari – è migliorare le condizioni economiche dei soci incrementando la redditività. La nostra priorità al momento è acquisire solo appalti remunerativi e ben organizzati, mantenendo elevati standard di qualità ed efficienza». Guardando in questa direzione, tra gli ultimi progetti importanti della cooperativa figura l'impianto Ecojanas in Sardegna, una nuova struttura per raccogliere, selezionare

e trattare rifiuti. Tra i risultati più recenti c'è la certificazione per la Parità di Genere, che si aggiunge ad altre certificazioni già ottenute. Inoltre, è stato avviato un nuovo progetto chiamato "Rating del Socio", che serve a valutare in modo trasparente e oggettivo le aziende associate, controllando i loro dati di bilancio e il rispetto delle regole, per gestire meglio l'assegnazione dei servizi.



Il nuovo consiglio di amministrazione di Ciclat

cooperativa, con l'elezione di Lucilla Fabrizzi come nuova presidente (prima donna a capo della società) e Domenico Greco è stato riconfermato alla vicepresidenza.

La cooperativa ravennate opera nel settore dei servizi ambientali e del trasporto in 10 regioni italiane (e a San Marino) grazie al lavoro di 195 imprese associate, svolgendo servizi di raccolta, anche porta a porta, e trasporto rifiuti. Per quanto

## RICOSTRUZIONE

## Conselice: avviata la progettazione del ponte della Bastia

Martedì 24 giugno il sindaco di Conselice Andrea Sangiorgi, insieme al sindaco di Argenta Andrea Baldini, ha incontrato a Bologna i referenti di Anas e della struttura commissariale per la ricostruzione post-alluvione in merito alla manutenzione straordinaria del ponte della Bastia sul fiume Reno. La struttura commissariale ha confermato che sono state assegnate risorse per 6,24 milioni di euro per la manutenzione e il consolidamento del ponte. È stato avviato l'iter progettuale e si prevede l'avvio dei lavori nel tardo autunno 2025. Il sindaco illustrerà il progetto in un incontro pubblico, ma ha già anticipato che per alcuni mesi sarà necessario realizzare un senso unico alternato che permetta di svolgere i lavori in sicurezza, senza però chiudere totalmente il transito sul ponte.

## Quindici milioni di euro per gli argini del Lamone a Mezzano e Traversara

Uno stanziamento di 15 milioni di euro per le opere di messa in sicurezza degli argini del Lamone nel tratto tra Traversara a Mezzano, nel ravennate. È quanto previsto dall'ordinanza della struttura commissariale dello scorso 17 giugno, riguardo una delle aree più danneggiate dalle piene degli ultimi mesi. Il finanziamento andrà, infatti, a coprire le spese dell'intervento di ripristino in particolare dell'argine sinistro. A oggi, la scelta progettuale più probabile è quella di un rinforzo tramite palancole a infissione statica che potrà essere affiancato, in una fase successiva, da un ulteriore intervento volto a garantire maggiore protezione e stabilità. «Abbiamo predisposto un intervento molto rilevante per sanare una delle ferite più profonde inferte dalle alluvioni di questi ultimi due anni – sottolinea la sottosegretaria con delega alla Protezione civile, Manuela Rontini -. I danni da Traversara a Mezzano sono particolarmente rilevanti e la messa in sicurezza dell'argine è fondamentale per la tutela di chi vive e lavora in quelle zone. Dunque, intendiamo chiudere entro 45-60 giorni la fase progettuale, una volta conferito l'incarico, e realizzare l'intervento in sei mesi dalla consegna».

OMODA | JAECCO

# OMODA 9 | SHS

## Super Hybrid System

### SUPER AUTONOMIA DI OLTRE 1.100 KM. L'EFFICIENZA HA UN NUOVO STILE.

TUA DA 319 € AL MESE<sup>1</sup> - IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE - ANTICIPO 13.380 €  
 35 RATE MENSILI DI 319 € - RATA FINALE RESIDUA 26.629 € - TAN FISSO 5,95% - TAEG 6,76%. FINO AL 30.09.2025

Consumo carburante OMODA 9 SHS: Consumo carburante ponderato misto: 1,7 l/100 km; Consumo energia elettrica ponderato misto: 18,1 kWh/100 km; Emissioni CO<sub>2</sub> ponderate miste: 38 g/km.  
<sup>1</sup>Es. di finanziamento su Omoda 9 Superhybrid - Prezzo Listino Immediato su strada, IPT e contributo IPTU incl. 151.210 €. Prezzo Promozionale 45.400 €, in caso di permuta o rottamazione: Anticipo 13.380 €, durata 36 mesi. 35 rate mensili di 319 € (incl. spese incasso di 4,50 €/canone) + IVA e contributo IPTU. Rata Finale Residua 26.629 €. Importo Totale del Credito 32.361 €. Spese istruttoria 323 €, bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodo di 2 € e primo. Interessi totali 5.267 €. Importo Totale Dovuto (escluso anticipo) 38.141 €. TAN fisso 5,95% - TAEG 6,76%. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato il costo pari a 0,25/km oltre il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000km. Offerta CA AUTO BANK soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito CA AUTO BANK (sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa valida fino al 30.09.2025.

Via Faentina, 256, Fornace Zarattini (RA)  
Via Fermi, 6, Forlì

## DATI

# Il giugno più caldo degli ultimi cento anni: 3,9 gradi sopra la media, come nel 2003

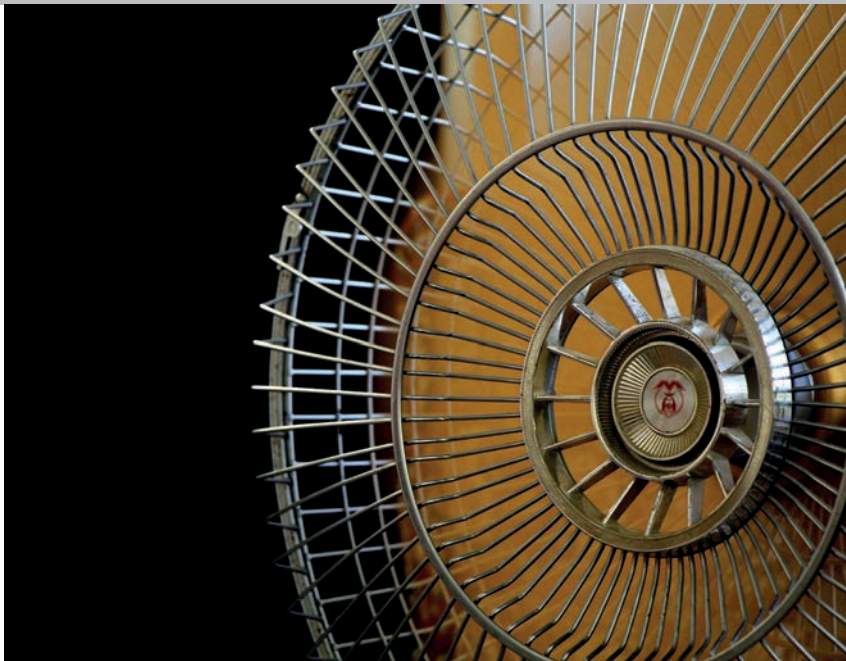
Il meteorologo Randi: «Le notti tropicali, con temperature sopra i 20 gradi, sono state 17 contro le 12 di ventidue anni fa»  
L'altitudine dello zero termico è arrivata a 5.280 metri, mai così alta. E l'Adriatico è ai livelli dei mari tropicali

La media delle temperature rilevate in Romagna nel giugno appena concluso è stata 3,9 gradi più alta della media dello stesso mese nel periodo 1981-2010. In termini meteorologici si parla di “anomalia fuori scala”. Lo spiega Pierluigi Randi, presidente dell'Associazione meteo professionisti (Ampro): «Una anomalia di 2 gradi è già considerata molto rilevante, figuriamoci un valore che arriva quasi a 4».

Questo giugno presenta la stessa anomalia del giugno 2003 e sono i mesi di giugno più caldi degli ultimi cento anni in Romagna. «È significativo – aggiunge Randi – che le anomalie record di caldo sono tutte concentrate nell'ultimo ventennio, mentre le anomalie di freddo sono quasi tutte precedenti. Questo è il segnale che la temperatura sta aumentando».

Rispetto al giugno appena terminato, nel 2003 fu leggermente superiore la media delle temperature massime e lievemente inferiore quella delle temperature minime, con un'escurione termica media giornaliera che fu maggiore. «Significa che nel giugno 2025 ha fatto appena meno caldo di giorno e leggermente più caldo di notte rispetto a 22 anni fa. Nel 2003 le masse d'aria affluite furono leggermente più secche, anche perché il Mediterraneo era meno caldo di oggi. Quindi: un caldo più afoso nel giugno 2025; un poco più torrido nel giugno 2003».

**«Maggio è stato nei valori normali e così è sembrato un mese fresco»**



Un altro indicatore da tenere in considerazione è il conto delle cosiddette notti tropicali, cioè quelle in cui il termometro non scende sotto i 20 gradi: in giugno sono state 17 nei centri urbani di Ravenna e Faenza, nel 2003 a Ravenna furono 12.

L'aumento delle temperature è ormai consolidato e la percezione cambia: «Ci stiamo abituando. Il mese di giugno appena finito è sui livelli del giugno 2003 ma non si sentono le stesse reazioni. Sicuramente è dovuto a una maggior dotazione di climatizzatori rispetto a 22 anni fa, ma c'è anche un effetto di adatta-

mento che è naturale per l'uomo. E vale anche il discorso inverso: per molti c'è la sensazione che abbiamo avuto un maggio freddo e invece è assolutamente in linea con la norma. Ormai quando abbiamo un mese “normale” ci sembra che sia freddo».

La fotografia del clima è rappresentata anche dal valore dello zero termico, cioè l'altitudine a cui la temperatura arriva a zero. Dalla stazione Arpa di San Pietro Capofiume (Bologna) vengono fatte delle misurazioni con palloni gonfiati a elio liberati in atmosfera: «Nella notte tra il 28 e 29 giugno il livello è stato 5.280 metri,

è il più alto mai rilevato da quando si effettuano i radiosondaggi dal 1989. Battuto il record precedente del 10 agosto 2019 con 5.224 m. I precedenti sforamenti si erano verificati sempre o in luglio o in agosto; in giugno non avevamo mai toccato i cinquemila metri. E tutti i valori superiori a cinquemila sono successivi al 2009».

Il caldo incide anche sul tipo di piovge. «L'aria più calda può contenere più vapore acqueo, è una legge della fisica: a un aumento di un grado corrisponde il 7 per cento in più di vapore. Questo significa che nell'aria c'è una disponibilità maggiore di acqua quando si forma un temporale. Anche per questo le precipitazioni recenti scaricano più acqua in minor tempo. Si dice che il ciclo dell'acqua diventa più rapido».

Dal 1980 le estati in Romagna hanno una temperatura media più alta di quasi 2 gradi e il 25 per cento in meno di precipitazioni. «In passato la stagione più secca era l'inverno, ora è l'estate. Ci stiamo spostando verso un modo di piovere più tipico dei climi tropicali».

Anche il mare mostra i segni del cambiamento climatico. «Nel Mediterraneo occidentale nelle acque di superficie sono state misurate anomalie di 7-8 gradi in più rispetto alla norma di questo periodo. Nell'alto Adriatico siamo a 3-4 gradi oltre la media 1981-2020. In questo momento davanti alle coste della Romagna l'acqua arriva a 28-29 gradi, valori che si dovrebbero raggiungere a fine estate quando il mare accumula il calore di mesi. Il 13 agosto dell'anno scorso è arrivato a 31 gradi, un numero alto anche per i mari tropicali. Facile prevedere che andremo verso quei valori».

**Andrea Alberizia**

## SCUOLE

## In aula 35-36 gradi e la Regione vuole allungare il calendario

La proposta: introdurre una settimana di vacanza invernale. In provincia solo pochissime aule hanno il raffrescamento

In Francia, dove le scuole sono aperte fino al 4 luglio, accade che nei giorni scorsi siano state chiuse a migliaia per l'emergenza caldo. In Italia, in scuole non climatizzate, gli studenti frequentano corsi di recupero e svolgono esami alla fine della terza media (fino a giugno) e delle superiori (fino a luglio inoltrato) in condizioni di caldo estremo. In tutto questo, da mesi ormai, a più riprese, scoppia la polemica sulle dichiarazioni di Isabella Conti, neoassessora regionale con delega alla Scuola, che ha lanciato l'idea di rivedere il calendario scolastico prevedendo una sosta invernale di una settimana e allungando l'anno a giugno.

Un dibattito definito «inaccettabile» dai sindacati e in particolare da Monica Ottaviani, la ravennate alla guida della Flc-Cgil dell'Emilia-Romagna. La sindacalista denuncia il modo semplicistico e strumentale in cui è stato posto il dibattito: «Se si vuole rivedere l'accordo regionale del 2012 che stabiliva un'unica data di inizio e di fine delle lezioni per tutta la regione bisogna farlo tenendo in considerazione i tanti fattori che agiscono sulla scuola».

Nell'elenco di Ottaviani c'è quel 30 per cento di precariato nella scuola emiliano-romagnola che fa sì che spesso le cattedre non vengano effettivamente coperte prima dell'avvio dell'anno; c'è il tema di tutti i lavoratori che forniscono servizi essenziali alla scuola,

come le mense, che non si capisce come sarebbe occupati nella settimana invernale di chiusura; c'è quello degli esami di fino ciclo alle medie e alle superiori; e c'è quello che riguarda i problemi dei genitori delle primarie che non sanno a chi affidare i figli nei lunghi mesi estivi. «Credo che le famiglie facciano bene a chiedere risposte su questo tema in termini di costi e servizi, ma è un problema che non si può scaricare sulla scuola, la quale è sottoposta a regole e ordinanze ministeriali e che ha una sua autonomia al centro della quale resta comunque il tema della didattica, le soluzioni devono essere trovate altrove».

Ultimo ma non ultimo, anche secondo Ottaviani, il tema della salubrità degli ambienti: «In questi giorni sappiamo di aule in cui si svolgono gli esami di Stato dove le temperature arrivano a 35-36 gradi, sappiamo di scuole materne dove nemmeno in giardino, per via della manutenzione del verde non consona, i bambini possono trovare refrigerio. In realtà, in tante aule questi problemi possono iniziare già ad aprile o maggio...».

Lamentando il fatto che l'assessora non ha ancora convocato i sindacati a un tavolo per parlare di scuola, Ottaviani suggerisce un approccio meno semplicistico e che possa anche tenere in conto fattori che possono cambiare in base all'età degli studenti e anche

al territorio. «Non escludo che una soluzione potrebbe essere quella di coinvolgere sindaci, presidenti di Provincia e ovviamente le stesse scuole, perché le soluzioni potrebbero non essere le stesse».

Un elemento di cui si dovrebbe tenere conto, ovviamente, è la vivibilità degli ambienti scolastici. In provincia di Ravenna, per esempio, i plessi scolastici gestiti dalla Provincia (ossia le secondarie superiori) sono 15 per cui ogni anno sono previsti circa 3-4 milioni di euro che devono coprire utenze e manutenzione ordinaria, quando le necessità reali anche per quella straordinaria sarebbero di 46 milioni di euro. Questo fa sì che le strutture raffrescate siano pochissime, ossia quelle finanziate dal Pnrr: la nuova ala al Polo di Lugo, le nuove aule della succursale dello Scientifico a Ravenna e i due nuovi laboratori dell'Ips Callegari (ancora da inaugurare quelle ravennati). «Dopo il Covid i costi per la spesa ordinaria sono aumentati, ma non le risorse – dice Luca Cortesi, delegato consigliere all'edilizia scolastica della Provincia –. Abbiamo un patrimonio piuttosto datato che avrebbe bisogno di molti interventi per cui non ci sono le risorse». E sull'ipotesi di allungare il calendario scolastico? «Qualunque decisione dovrà essere presa per motivazioni didattiche, ma dovrà anche tenere conto del patrimonio edilizio in hanno sede le scuole nelle varie provincie». (**fe.an.**)

LA REGIONE

# Divieto di lavorare tra le 12.30 e le 16

Ordinanza in anticipo di un mese rispetto al 2024  
Riguarda edilizia, vivai, logistica e agricoltura

In situazioni di caldo estremo o anomalo nella fascia oraria tra le 12.30 e le 16, nei giorni e nelle aree in cui le mappe nazionali online del rischio segnalano un livello "Alto", in Emilia-Romagna devono fermarsi i lavoratori in condizioni di esposizione prolungata al sole o che svolgono attività fisica intensa in edilizia, agricoltura, florovivaismo e nei piazzali della logistica. Lo stabilisce un'ordinanza della Regione valida dal 2 luglio al 15 settembre, salvo revoca anticipata. Un provvedimento analogo venne adottato già nel 2024, ma a partire dal 26 luglio.

La Regione ha ritenuto necessario emanare un provvedimento a tutela della salute e dell'igiene pubblica, finalizzato a ridurre l'impatto dello stress termico ambientale sulla salute dei lavoratori impegnati all'aperto senza possibilità di ripararsi dal sole e dalla calura. La prolungata esposizione al sole rappresenta un pericolo per la salute dei lavoratori, perché può causare stress termico e colpi di calore, con esiti talvolta anche gravi.

L'ordinanza prevede il divieto di lavoro per ogni lavoratrice e lavoratore, senza alcuna differenza di ruoli, inquadramento e applicazione contrattuale. Le mappe del rischio sono quelle rese disponibili da Inail sul sito internet Workclimate.it. Con riferimento alle attività svolte dai concessionari di pubblico servizio o connesse a ragioni di pubblica utilità e pronto



I SINDACATI

«Adesso va rispettata per la salute»

I sindacati delle lavoratrici e dei lavoratori dell'edilizia della provincia di Ravenna (Feneal-Uil, Fillea-Cgil e Filca-Cisl) chiedono a tutte le imprese, ai committenti, alle stazioni appaltanti di rispettare e far rispettare l'ordinanza della Regione. «Invitiamo tutti i lavoratori a verificare le mappe di rischio e a segnalare subito ai propri delegati e alle nostre sedi sindacali eventuali violazioni o forzature. La salute e la sicurezza non sono un favore, ma un diritto di chi ogni giorno lavora nei cantieri, sotto il sole e con temperature estreme. Vigileremo cantiere per cantiere, pronti a far valere ogni strumento per bloccare comportamenti irresponsabili. La vita di chi lavora vale più di qualsiasi appalto o cronoprogramma. Troppo spesso le lavorazioni edili vengono portate avanti a qualsiasi condizione, senza adeguate tutele. Ora ci sono regole precise che non possono più essere ignorate».

intervento, i datori di lavoro adottano idonee misure organizzative finalizzate a salvaguardare le prestazioni dei servizi pubblici essenziali.

La mancata osservanza degli obblighi indicati dall'ordinanza comporterà le sanzioni previste per legge (art. 650 c.p.): arresto fino a tre mesi o ammenda fino a 206 euro, se il fatto non costituisce più grave reato.

«In Emilia-Romagna molte aziende si erano già attivate per trovare soluzioni adeguate – evidenziano il vicepresidente della Regione, Vincenzo Colla, e l'assessore regionale al Lavoro, Giovanni Paglia –, ma serviva un atto in grado di garantire omogeneità delle misure».

LE IMPRESE AGRICOLE

## CIA: «MISURE RIGIDE CHE PENALIZZANO» POSSIBILI RICHIESTE DANNI

Il presidente Misericocchi: «Le sementiere non si possono raccogliere presto o tardi»

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Romagna critica l'ordinanza regionale che impone lo stop ai lavoratori per il caldo: «Contiene misure rigide che penalizzano le imprese agricole e creano disagi anche ai lavoratori del settore».

Il presidente Danilo Misericocchi assicura che salute e sicurezza dei lavoratori sono questioni centrali e non sono in discussione: «Esistono già strumenti efficaci allo scopo, come i protocolli nazionali di recente emanazione abbinati alle buone pratiche già applicate dalle aziende».

L'associazione di categoria, però, ricorda che alcune colture possono essere raccolte solo col caldo: «Le sementiere, ad esempio, non si possono lavorare né al mattino con la rugiada, né alla sera con l'aria che si fa umida. Dopo tutte le calamità affrontate dall'agricoltura e i danni alle coltivazioni, quest'anno il rischio per molti agricoltori è di perdere una parte di raccolti per la sospensione del lavoro in piena campagna. Fra gli agricoltori c'è chi sta pensando di agire per chiedere i danni. E diversi associati riferiscono che gli stessi dipendenti agricoli non condividono l'imposizione di questa pausa



in quanto non sono disposti a fare due volte il viaggio per raggiungere il posto di lavoro o aspettare tre ore e mezza per poter riprendere l'attività». Cia rinnova la disponibilità a collaborare con le istituzioni, chiedendo che si apra formalmente un tavolo di confronto per definire regole «più efficaci, eque e condivise».

# AltroMare

CASA SPADONI

L'Altromare di Casa Spadoni è un'oasi di relax a Faenza, con piscina di 400 m<sup>2</sup> e servizio curato per momenti di puro benessere.

## PISCINA

|           | APERTURA PISCINA | APERTURA VASCA |
|-----------|------------------|----------------|
| LUNEDÌ    | 9:30-01:00       | 9:45-22:45     |
| MAR - MER | 9:30-21:00       | 9:45-19:45     |
| GIOVEDÌ   | 9:30-24:00       | 9:45-21:45     |
| VEN - SAB | 9:30-21:00       | 9:45-19:45     |
| DOMENICA  | 9:00-21:00       | 9:00-19:45     |

## Pool Bar

Pausa pranzo in piscina

Servizio all'Ombrellone

Prenota il tuo evento

## APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

TUTTI I LUNEDÌ  
**FORMIDABLE**  
Aperitivo, Cena e Dopo Cena

TUTTI I GIOVEDÌ  
**VISIONS**  
L'Apericena del Giovedì dalle 18.00

SABATO 12 LUGLIO  
**SUMMER JAM**  
Evento Over 18 dalle 22.30

VENERDÌ 25 LUGLIO  
**MAMA'SCIMMIA**  
Dinner Show e White Party

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO  
**POOL NIC**  
Picnic a Bordo Piscina dalle 18.00

SABATO 19 LUGLIO  
**AGUA Y FUEGO**  
Cena a Bordo Piscina  
Si balla Salsa e Bachata

MARTEDÌ 22 LUGLIO  
**FAMELY**  
Pool Party in Piscina

**Prenota il tuo Ombrellone**  
Comodamente su [Spiagge.it](https://www.spiagge.it)

INFO & PRENOTAZIONI 347.0970841 - [INFO@CASASPADONI.IT](mailto:INFO@CASASPADONI.IT)  
LA PISCINA DI CASA SPADONI, VIA GRANAROLO 97/99, FAENZA

## L'ESPERTO

# «Senza riscaldamento globale l'intensità del caldo di giugno probabilmente sarebbe stata la metà»

Grazzini è meteorologo senior di Arpa: «Temiamo l'arrivo di forti temporali perché l'aria contiene molto vapore acqueo»

Dal weekend del 5-6 luglio le temperature dovrebbero abbassare per l'arrivo di una perturbazione atlantica



Federico Grazzini è meteorologo senior di Arpa Emilia-Romagna e autore del libro per ragazzi "Fa un po' caldo. Breve storia del riscaldamento climatico e dei suoi protagonisti" (Fabbri 2020).

## Qual è la situazione delle temperature in Romagna?

«Dal 20 giugno è in corso un'importante ondata di calore, che in alcuni giorni ha battuto i precedenti record storici. Il termometro è sempre stato prossimo ai 35 gradi nell'entroterra e 33 sulla costa. Ma nelle aree interne il caldo è secco, mentre sul mare c'è un alto tasso di umidità che aumenta la percezione di afa e disagio climatico».

## Era mai accaduto prima?

«L'ondata di calore è stata molto persistente e precoce; i valori in Romagna sono stati dai 3 ai 6 gradi sopra la media storica. Col pallone sonda lanciato dalla nostra stazione di San Pietro Capofiume, abbiamo registrato l'altezza dello zero termico a 5.200 metri: si tratta della quota a cui si trova la temperatura sotto lo zero, che ha raggiunto un valore record. Ma soprattutto, questi numeri di norma si vedevano ad agosto, mai a giugno».

## Perché fa così caldo?

«L'origine delle temperature elevate è dovuta a un robusto campo di alta pressione, che si estende dalle zone sub-tropicali del nord Africa verso il Mediterraneo. Una situazione che d'estate si è sempre presentata regolarmente, ma che negli ultimi anni è molto aumentata di intensità».

## C'entra il riscaldamento globale?

«Per attribuire un singolo evento al riscaldamento globale, bisogna effettuare degli studi a posteriori. Ma in generale, tutti i precedenti studi sulle ondate di calore hanno appurato un importante contributo. Il caldo di questi giorni ci sarebbe stato lo stesso, ma senza il riscaldamento globale, probabilmente l'intensità sarebbe stata la metà».

## Fino a quanto persisteranno le alte temperature?

«Dal 4 luglio il termometro dovrebbe iniziare ad abbassarsi, grazie all'arrivo di una perturbazione atlantica. Ciò comporterà anche l'arrivo di temporali, che temiamo possano essere piuttosto forti».

## Perché?

«Più fa caldo, più l'acqua evapora e perciò l'aria contiene molto vapore acqueo. Quando arriva l'aria fredda, il vapore acqueo condensa e le precipitazioni sono intense. Lo abbiamo visto nei giorni scorsi con i violenti temporali in Piemonte. In Romagna si aggiunge l'elevato calore nel mare, che comporta l'accumulo di energia. L'Adriatico

era a livelli molto alti anche prima dell'ondata di calore e oggi è arrivato a 27 gradi. Anche in questo caso, un dato che di norma si misurava in agosto e mai a giugno».

## Dopo le alluvioni del 2023 e 2024, il territorio romagnolo è molto fragile e i rischi legati alle precipitazioni sono aumentati. Dobbiamo preoccuparci?

«I dati indicano un profondo cambiamento del sistema climatico in corso, che può portare a eventi di una scala a cui non siamo abituati».

## Nelle città, il cemento aumenta l'effetto del calore. Come si può ripensare l'urbanistica per attenuare la percezione delle temperature?

«Chi vive in città sa che le zone più fresche e ventilate coincidono con la presenza del verde. Bisogna rendere le città più ombreggiate possibili, costruire con materiali isolanti, favorire la presenza dell'acqua e piantare molti alberi. Possibilmente prendendosene cura e lasciando il terreno intorno per traspirare, anziché il cemento».

Alex Giuzio

## I MEDICI

### «Il mix tra inquinamento atmosferico e ondate di calore accelera l'invecchiamento della pelle»

Il mix tra inquinamento atmosferico e ondate di calore nelle città italiane accelera l'invecchiamento della pelle e aumenta il rischio di tumori cutanei. A lanciare l'allarme è la Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima).

«Uno degli studi più autorevoli in materia, pubblicato sul Journal of Investigative Dermatology, ha esaminato la pelle di 400 donne tra i 70 e gli 80 anni: i risultati mostrano che coloro che vivevano in aree urbane ad alta esposizione al traffico e al particolato fine (PM2.5) presentavano fino al 20 per cento in più di iperpigmentazioni rispetto a chi risiedeva in zone meno inquinate. Un impatto paragonabile a quello del fumo di sigaretta. Il caldo, inoltre, agisce direttamente sul cosiddetto orologio biologico della pelle: le temperature elevate, sempre più comuni nelle estati cittadine, accelerano i processi d'invecchiamento. Una recente ricerca americana pubblicata su Science Advances nel 2025 ha rilevato che l'esposizione prolungata a giornate molto calde (oltre i 32 °C) è associata a un invecchiamento biologico precoce: a livello cellulare, chi vive in aree soggette a caldo estremo mostra un'età biologica fino a 14 mesi superiore rispetto a chi vive in zone più fresche».

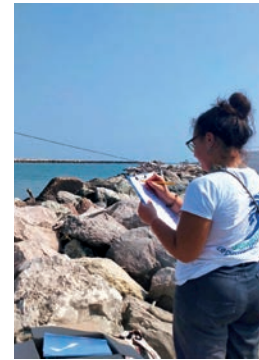
## ADRIATICO

## LEGAMBIENTE: «MEDUSE SPIAGGIATE SONO UN FENOMENO NATURALE»

La sintesi del festival Goletta Verde «Il vento toglie potenza al mare»

Aumento delle temperature e conseguente surriscaldamento delle acque del mare sono stati temi all'attenzione anche della tre giorni di Goletta Verde a Marina di Ravenna (28-30 giugno), il festival che prende nome dalla barca di Legambiente protagonista della campagna estiva per la sensibilizzazione sullo stato di salute dell'Adriatico. «Nonostante il caldo intenso di questo primo periodo estivo – ha spiegato Cristina Mazziotti, responsabile Struttura Oceanografica Daphne Arpa –, il mare sta rispondendo bene con temperature rientrate di due gradi rispetto a maggio, che registrava una media allarmante di 27 gradi. Il vento pomeridiano aiuta a togliere potenza al mare, abbassandone la temperatura, che si attesta oggi su una media di 25 gradi. Ma non sono tanto i picchi a creare preoccupazione, quanto le prolungate medie fuori norma».

Mazziotti invita a non lasciarsi prendere dal panico «per fenomeni assolutamente normali, come la presenza di meduse, spesso non urticanti e autoctone delle nostre coste, che possono ritrovarsi spiaggiate alla fine del ciclo di fioritura».



Per quanto riguarda l'eutrofizzazione – il processo di arricchimento eccessivo di nutrienti, principalmente azoto e fosforo, in corpi idrici, che porta a una crescita abnorme di alghe e piante acquatiche –, durante la primavera il mare ha risentito delle forti alluvioni di Piemonte e Valle d'Aosta. La massa di fango e materiale organico ha portato a un nutrimento del mare.

«Un'immagine di Copernicus pubblicata a metà maggio ha portato a scambiare il fenomeno per mucillagini, ma in quel momento, al contrario di come era segnalato e commentato da Copernicus, non era in atto una fioritura di cianobatteri, mai registrate in Adriatico. Nello stesso periodo, molti turisti in visita al Festival degli Aquiloni a Zadina, hanno immortalato e condiviso sui social delle macchie gialle scambiate per mucillagine, ma si trattava in realtà di macchie di polline di pino, raggruppate in mare».

Nel suo viaggio, Goletta Verde fatto campionato le acque del mare in un undici punti della costa: due sono risultati fuori dai limiti di legge, la foce del Savio in provincia di Ravenna e la foce del Rubicone in provincia di Forlì-Cesena. «La foce del fiume Rubicone continua ad essere un punto critico della costa emiliano-romagnola, e quest'anno si aggiunge anche la foce del Savio. Dobbiamo lavorare per efficientare la rete di depurazione in modo da migliorare le condizioni del mare, soprattutto nei pressi delle foci dei fiumi», dichiara Davide Ferraresi, presidente di Legambiente Emilia-Romagna.

Le altre località campionate nel ravennate sono Casal Borsetti (spiaggia a nord della foce del canale di destra Reno), Marina Romea (spiaggia nord della foce del Lamone), Punta Marina (foce canale Ferrari), Lido Adriano (foce Fiumi Uniti), tutti risultati entro i limiti di legge. Sulla questione è intervenuta anche Irene Priolo, assessora all'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ringraziando per la «sinergia con cui Legambiente e Arpae lavorano per la tutela della costa, fornendo zone di campionamento diverse da integrare. Quest'anno anche noi abbiamo rilevato criticità sul Savio, legate a un impianto di raccolta delle acque grigie, su cui però il Comune è intervenuto tempestivamente, tanto da far rientrare nei parametri il campionamento immediatamente successivo. In generale, i primi rilievi di quest'anno, anche in tema di temperature marine, stanno dando buoni risultati: anche dal punto di vista ecosistemico le acque stanno funzionando bene, con 85 acque eccellenti in regione e 91 buone».

Maria Vittoria Fariselli

## ANIMALI

## Si scaldano le acque del mare e le tartarughe fanno i nidi più a nord: 98 uova deposte a Punta Marina

La schiusa è attesa per la seconda metà di agosto, si cercano volontari per sorvegliare il punto sulla spiaggia libera

Una tartaruga marina Caretta caretta ha deposto 98 uova sulla spiaggia di Punta Marina nella notte tra il 27 e il 28 giugno. È la seconda volta che succede sulla costa ravennate (nel 2023 avvenne a Milano Marittima) e la terza in Emilia-Romagna (a Riccione è accaduto pochi giorni prima). La nidificazione sempre più a nord dell'Adriatico può essere un sintomo del cambiamento climatico.

«L'aumento delle temperature rende più idonei alcuni areali che prima non lo erano – spiega Simone D'Acunto, direttore del Centro sperimentale per la tutela degli habitat (Cestha) di Marina di Ravenna –. È una circostanza che fa piacere, ma al tempo stesso è anche una triste consapevolezza dei cambiamenti. Però possiamo cogliere l'occasione di un evento così raro per fare divulgazione e per sensibilizzare le persone al rispetto degli animali e dell'ambiente, proprio per contrastare il cambiamento climatico».

Ad accorgersi del nido sono stati i titolari del bagno Susanna che hanno visto la tartaruga adulta ritornare in mare e hanno fatto la segnalazione: il nido era tra gli ombrelloni della prima fila. Troppo vicino all'acqua, con il rischio che una mareggiata lo portasse via. È intervenuto il personale della Tao, organizzazione di tutela ambientale specializzata nella tartarughe, e le uova sono state traslo-

cate più lontano in un tratto di spiaggia libera: «Il problema non era la presenza degli ombrelloni, ma la vicinanza alla linea del mare. Dovendole spostare si è deciso di fare il nido nuovo in spiaggia libera».

Nella serata del 2 luglio si è tenuta un'assemblea pubblica nella sede del Cestha a cui hanno partecipato un centinaio di persone che hanno risposto alla chiamata pubblica per la ricerca di volontari che dovranno presidiare il nido di Susy (così è stata ribattezzata la madre). «Verrà pianificato un calendario di turni in modo che ci sia una presenza a difesa del nido più spesso possibi-

le: l'area è recintata ma soprattutto nei weekend c'è più movimento e qualcuno sbadato potrebbe sempre esserci. I volontari sul posto avranno anche un po' di istruzioni per rispondere alle domande dei curiosi che si avvicineranno come è normale che sia».

La schiusa è attesa 50-60 giorni dopo la deposizione, quindi nella seconda metà di agosto. Quante prenderanno effettivamente il mare non è prevedibile: «La letteratura dice anche oltre l'80 per cento delle uova, ma potenzialmente potrebbe non schiudersene nessuna. Dipende da tanti fattori». (and.a.)



Le fasi di spostamento delle uova deposte dalla tartaruga marina Caretta caretta sulla spiaggia del bagno Susanna a Punta Marina

## NATURA

### Prosciugamento di due chiari in pialassa per evitare la diffusione del botulino

Sono iniziate nei giorni scorsi le attività di prosciugamento del chiaro del Comune e del chiaro di Mezzo (o dei Pescatori) nella pialassa Baiona. Le operazioni sono condotte dal servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna in accordo con il Parco Delta del Po e con la collaborazione del Parco stesso e di Atc (Ambito territoriale caccia) allo scopo di ripristinare il corretto equilibrio trofico dell'ecosistema acquatico.

Nel corso degli anni, complici anche le elevate temperature determinate dai cambiamenti climatici, si è assistito all'accumulo di nutrienti sui fondali e ad un aumento dell'ittiofauna, con elevati consumi di ossigeno; tali circostanze hanno determinato, già nel 2024, fenomeni anossici e potrebbero mettere in crisi l'ecosistema con la possibile comparsa, anche in questi ambienti, di botulino.

Tale possibile scenario viene prevenuto mediante esposizione all'aria dei fondali e loro conseguente ossidazione per circa un mese.

Per la conservazione dell'ittiofauna presente i chiari non saranno completamente prosciugati, in modo da poter mantenere le condizioni idonee alla sopravvivenza dei pesci direttamente nelle fosse presenti, asportando gli esemplari in esubero per ricollocarli in acque interne regionali. Per effettuare questa delicata operazione il servizio Tutela Ambiente e Territorio si è attivato mediante allevamenti ittici specializzati. Le operazioni dureranno presumibilmente fino al 20 luglio.

# SAFARI RAVENNA

## IN AUTO TRA ANIMALI LIBERI

VISITABILE anche nei GIORNI di PIOGGIA

### RISPARMIA ONLINE

[www.safariravenna.it](http://www.safariravenna.it) - ☎0544 690020

Facebook Instagram

## IDEALE PER LE TUE VACANZE IN LIBERTÀ

### WWW.CAMPERPARKRIMINI.IT

### WHATSAPP +39 3891983488

## AGENDA

## La Cena dei Popoli a Bagnacavallo

Si terrà sabato 5 luglio alle 19.30 in piazza della Libertà a Bagnacavallo la ventunesima edizione della Cena dei Popoli, con piatti tipici da tutto il mondo. Camerun, Marocco, Mozambico, Romania, Senegal, Tunisia, Ucraina, Italia, Polonia, Albania e Repubblica Dominicana sono i Paesi rappresentati quest'anno con cibi, dolci, bevande e frutta. Durante la serata si terrà la consegna delle certificazioni di frequenza agli allievi dei corsi di lingua italiana e cultura civica per stranieri attivi a Bagnacavallo. Il ricavato sarà destinato in parte al cofinanziamento dei corsi. La cena sarà accompagnata dal ritmo, dalle musiche e dalle danze della Tumm Company.

## Culture dal mondo a Lavezzola

Domenica 6 luglio alle ore 12.30 al centro Salami di Lavezzola si svolgerà la terza edizione di "Scambiamoci il Paese", manifestazione organizzata dall'associazione Shahrazad aps, che vuole attraverso il cibo far conoscere varie culture del mondo. Il ricavato sarà devoluto alla "ACLVF" del Camerun, contro la violenza sulle donne.

## TESTIMONIANZE

## «In Israele la vita non si ferma mai, ma tutto può cambiare nel giro di pochi minuti»

La testimonianza del lughese Alex Alvisi, che da tre anni vive ad Haifa tra il dottorato, le corse ai rifugi e lezioni di sopravvivenza

«Al suono delle sirene antimissilistiche hai circa un minuto e mezzo di tempo per rifugiarti negli shelter (*i rifugi sotterranei*, ndr). Se non ne trovi uno, cerchi riparo sotto la tromba delle scale e aspetti. Dieci minuti, poi la vita ricomincia. All'inizio spaventa, poi ci si fa il callo, forse come forma di autodifesa». Alex Alvisi ha 30 anni, è originario di Lugo ma da 3 anni vive a Haifa, nel nord di Israele. Sta conseguendo un dottorato in ingegneria aerospaziale, specializzandosi in fluidodinamica sperimentale: «Un settore con risvolti importanti in ambito biomedico e ambientale - spiega -. quando ho avuto la possibilità di studiare in un contesto scientifico come quello israeliano ho colto subito l'occasione».

Per un anno la sua esperienza in Israele è stata simile a quella di un qualunque studente all'estero, ma dal 7 ottobre 2023 le cose sono iniziate a cambiare «Non in maniera così radicale come può sembrare dall'esterno - racconta -. In Israele la vita va avanti, sempre. La preparazione alle emergenze viene portata avanti fin dall'infanzia, è un concetto integrato nella società. Ricordo il primo corso di sicurezza all'università: ci è stato subito spiegato come gestire un attacco, dove sono gli shelter e come trovarli».

Il 7 ottobre, nel giorno dell'attacco di Hamas, Alvisi si trovava in un Air b&b di Tel Aviv, per un weekend fuori città: «Ci siamo svegliati sotto una pioggia di missili, in pochissimo tempo abbiamo dovuto mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti. La tensione nella Striscia di Gaza andava avanti da tempo, ma nella nostra zona non si percepiva. Quello è stato un vero punto di svolta». Il resto della giornata è trascorso nella paura: «Si è capito subito che sarebbe stato qualcosa di grosso. Il senso di smarrimento e di preoccupazione generale mi hanno spinto a rientrare in Italia, almeno finché la situazione non fosse diventata più chiara». L'allontanamento però è durato solo poche settimane: «Anche nel caso degli attacchi più gravi, il lavoro rallenta, anche con dilatazioni di decine di giorni, ma non si ferma mai del tutto. L'università chiude per un breve periodo e poi riapre. L'aspetto che spesso sfugge anche alla narrazione mediatica è la fluidità della situazione israeliana, dove tutto

cambia nel giro di pochi minuti e nulla rimane mai davvero paralizzato: sei in aula, o in palestra, e ti viene comunicato che tra un'ora dovrai chiuderti in casa, perché scatta la zona rossa. Allo stesso modo, dopo giorni di silenzi e strade deserte ti svegli all'improvviso con il via vai di persone che vanno al lavoro e bambini che corrono a scuola». Di recente, il sistema di sicurezza ricorda quello dell'Italia ai tempi del Covid: zone rosse dove si può uscire solo per reperire beni di prima necessità e altre aree - arancioni, gialle o verdi - in cui le restrizioni si allentano progressivamente. «La quotidianità però non sembra troppo diversa, soprattutto per gli stranieri come me. Il turismo è calato, ma nelle zone di maggiore interesse, come Gerusalemme, rimane sempre vivo. La vita è cambiata principalmente per chi ha a che fare con le riserve, con i sistemi di difesa, gli "addetti al settore" che inevitabilmente si trovano in prima linea».

A favorire il senso di sicurezza della popolazione, i sistemi di difesa aerea all'avanguardia, un'intelligence avanzata per l'intercettazione dei missili, con diversi livelli di protezione, tra cui l'Iron Dome (la Cupola di Ferro, un sistema d'arma mobile messo a punto proprio in Israele, in grado di intercettare razzi a media velocità e proiettili balistici) che ha permesso di contenere le minacce aeree sul fronte interno, almeno prima delle ultime tensioni con l'Iran. «Tra gli episodi che mi hanno toccato più da vicino ci sono gli scontri con Hezbollah, vista la vicinanza di Haifa con il Libano. Nonostante le ripercussioni maggiori sulla quotidianità e le corse giornaliere ai rifugi, quando vengono lanciati centinaia di missili e quasi tutti vengono intercettati e distrutti si innesca un meccanismo psicologico di finta tranquillità: ti permette di andare avanti, ma è solo un'illusione. Nessuno ti garantisce che anche il prossimo attacco finirà così, e questa sensazione di stress sotto pelle si ripercuote sul sonno, sull'appetito, è qualcosa di difficile da spiegare a chi non l'ha vissuto».

Se l'escalation degli ultimi anni viene vissuta come un «continuo alzare l'asticella, alternando momenti di tensione a calma apparente» l'ultima tacca è stata segnata proprio dai raid iraniani: «Si è trattato di attacchi molto diversi dai precedenti, più critici, con munizioni capaci di bucare più volte la bolla del sistema di difesa. I danni sono stati più ingenti, come riportato dai Tg». All'inizio della guerra con l'Iran Alvisi si trovava in Italia, per una visita a casa che sarebbe dovuta durare solo pochi giorni. Ha scoperto da poco che riuscirà a tornare a Haifa solo il 17 luglio: «Non mi aspetto nulla di troppo diverso al mio rientro. Cresceranno la tensione e la preoccupazione per il futuro, ma tutto riprenderà da dove l'avevo lasciato». Anche dall'interno infatti, le previsioni sono impossibili e la vita si conta giorno per giorno «Personalmente, ho sempre cercato di non prendere una posizione. Vivere qui non basta per capire davvero la complessità del conflitto, perché comunque non potrà mai appartenerci. Il contatto con le persone locali ha fatto davvero la differenza per immergermi in un contesto altrimenti solo abbozzato. Solo recentemente ho capito quanto sia distorta in occidente la concezione del popolo israeliano: lo pensiamo soprattutto come europeo, ma circa la metà della popolazione proviene da Yemen, Giordania, Libano e zone limitrofe. Su questo tema mi ha aiutato molto anche la lettura del libro di Anna Momigliano *Fondato sulla sabbia. Un viaggio nel futuro di Israele* (Feltrinelli) dove i concetti alla base della crisi vengono snodati molto bene pur restando un testo di facile lettura».

Al di là degli aspetti militari, questi anni in Israele hanno aperto una serie di interrogativi sul senso di appartenenza, sulla complessità del conflitto e su come questo venga raccontato in Occidente: «Nonostante la narrazione del governo e dell'informazione locale che continua a essere molto incentrata sugli ideali, dalle ultime statistiche, seppur svolte a campione, il popolo israeliano risulta stanco degli scontri, e sempre più sfiduciato nei confronti del governo. Al tempo stesso, il popolo palestinese, nonostante non abbia uno stato pienamente riconosciuto, negli ultimi anni è stato bistrattato e penso sia giusto e normale provare empatia davanti a tanta sofferenza - conclude Alvisi -. Ma la situazione è infinitamente più radicata e sarebbe meglio non ridurre un contesto così delicato a una tifoseria stadio: è il primo conflitto vissuto nell'era dei social media, dove le narrazioni polarizzate si moltiplicano e le immagini si rincorrono sullo schermo senza contesto. Meme sulla guerra e informazioni superficiali, non solo feriscono, ma non fanno altro che ridicolizzare la complessità del problema».

Maria Vittoria Fariselli



Una foto scattata da Alex Alvisi durante un corteo di protesta contro il governo

# CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193  
Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI  
SU



# CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452  
Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

*i Freschissimi*



MELONI RETATI

1,49  
al kg



TORTINA  
TAKE AWAY  
SCELTO DA NOI  
pistacchio, sacher,  
nonna, pere-cioccolato,  
frutti di bosco,  
300/400/450 g

3,99



PIATTI PRONTI  
TAKE AWAY  
SCELTO DA NOI  
assortiti, 200/250 g

3,29  
€/kg 16,45 - 13,16



FOCACCINE  
ALL'OLIO

7,90  
al kg



GRANA PADANO DOP  
SAPORI&DINTORNI  
CONAD  
riserva 20 mesi

14,90  
al kg



Raggiungi  
la vetta del gusto.

21,90  
al kg



PETTO DI TACCHINO  
ARROSTO  
CONAD PERCORSO QUALITÀ

17,90  
al kg



PROSCIUTTO  
DI SAN DANIELE DOP  
SAPORI&DINTORNI CONAD

27,90  
al kg



PROSCIUTTO COTTO  
DI ALTA QUALITÀ ARROSTO  
CONAD

18,90  
al kg



SALSICCIA  
DI SUINO

6,30  
al kg



SPIEDINI DI POLLO E SUINO  
CON ALLORO, CON PEPERONI

8,90  
al kg



FETTINE SCELTE  
E BRACIOLE DI VITELLO  
CONAD PERCORSO QUALITÀ

18,90  
al kg



POLPA IN ARROSTO  
DI VITELLO  
CONAD PERCORSO QUALITÀ

14,90  
al kg



POLPA SCELTA  
IN SVIZZERE DI VITELLO  
CONAD PERCORSO QUALITÀ

14,90  
al kg



PETTO DI POLLO A FETTE  
SOTTILI CONAD PERCORSO  
QUALITÀ  
250 g

3,10  
€/kg 12,40



HAMBURGER DI SCOTTONA  
SAPORI & IDEE  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
GUSTO RAFFINATO, CON BACON,  
180 g

2,80  
€/kg 15,56



HAMBURGER  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
di pollo, di tacchino,  
allevato senza uso di antibiotici,  
200 g

1,60  
€/kg 8,00



GAMBERI ARGENTINI  
INTERI  
DECONGELATI

11,90  
al kg



ORATE FRESCHE  
CONAD PERCORSO  
QUALITÀ

13,90  
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 3 A DOMENICA 13 LUGLIO 2025

## TEMPO LIBERO

# Un'estate da vivere anche nei centri storici Tra mercatini, spettacoli e monumenti aperti

Le iniziative a Ravenna,  
Cervia, Faenza e Lugo

Anche per l'estate 2025 a **Ravenna** è in programma un ricco calendario di eventi serali, promosso dall'assessorato al Turismo in collaborazione con le realtà locali.

Dal 10 luglio al 15 agosto torna **Ravenna Bella di Sera**, che animerà le serate estive con spettacoli e musica dal vivo (inizio spettacoli alle 21.15, l'ingresso è libero e senza prenotazione). Anche quest'anno saranno due i luoghi interessati: piazza San Francesco e i vicini Chiostri Francescani. In piazza San Francesco il primo appuntamento si terrà il **10 luglio**, il festival **La Milanesiana** ospiterà **Ermal Meta e Alessandro Gnocchi**, per un incontro speciale di dialogo e letture tratte dal libro *Le camelie invernali*. A seguire, la serata continuerà con un concerto di **Mirco Mariani e gli Extraliscio**, accompagnati da Mirko Casadei e dalle Mondine di Novi, per un'esplosione di suoni tra tradizione e sperimentazione.

Un'estate all'insegna anche dell'arte e della bellezza con i percorsi di **Mosaico di Note**, l'iniziativa culturale che fino al 5 settembre, offrirà aperture serali straordinarie e itinerari guidati nei siti più affascinanti della città. L'iniziativa prevede, oltre ai percorsi di visite guidate serali (info sui giorni, tariffe e prenotazioni: [www.turismo.ra.it](http://www.turismo.ra.it) e su [www.visitravenna.it](http://www.visitravenna.it)), l'apertura straordinaria dei monumenti (con regolare biglietto d'ingresso). Il martedì sera (5 luglio, 5 e 19 agosto) e domenica 20 luglio, sarà aperta la Basilica di Sant'Apollinare in Classe dalle 19.30 alle 23.30. Il mercoledì saranno aperti il Battistero degli Ariani dalle 18.30 alle 22.30 (ultimo ingresso 22.15) e i Musei Byron e del Risorgimento fino alle 22. Il venerdì sera sarà aperto al pubblico il Museo Nazionale (l'11 e il 25 luglio, l'8 e il 22 agosto e il 5 settembre) fino alle 23.30 (ultimo ingresso alle ore 23). L'11 e il 25 luglio e l'8 e il 22 agosto inoltre, sono in programma i *Concerti in forma di dialogo - Notti trasfigurate* e per l'occasione alle 20.45 sarà possibile partecipare a una visita guidata. La Basilica di San Vitale e Mausoleo di Galla Placidia è aperta dalle 21 alle 23, dalle 21.30 all'interno della Basilica di San Vitale sarà in programma la rassegna musicale *Mosaici di note... di notte* a cura del Conservatorio Statale Giuseppe Verdi di Ravenna.

Confermata anche quest'anno la visita guidata il venerdì sera dalle 20.15, solo nel mese di luglio, alla Biblioteca Classense, che comprende anche la visita all'Aula Magna recentemente riaperta al pubblico.

Per tutte le visite guidate la prenotazione è obbligatoria sul sito [www.visitravenna.it](http://www.visitravenna.it).

**In provincia.** Dando una rapida occhiata fuori dal capoluogo, a **Cervia** si succedono i grandi eventi e quest'anno debutta anche un nuovo festival (*si parte nei prossimi giorni con Vito Mancuso e Levante, ne parliamo nelle nostre pagine culturali*). Ma eventi a parte, durante tutto il periodo estivo il caratteristico borgo dei pescatori offre una piacevole passeggiata per scoprire sapori e tradizioni locali. Ogni giovedì, dall'antico faro al moderno ponte mobile, sarà un

Gli spettacoli in piazza San Francesco, in centro a Ravenna, partiranno il 10 luglio con il reading musicale di Ermal Meta e il concerto degli Extraliscio nell'ambito de "La Milanesiana"



## Una Notte verde (in tenda) a Villanova di Bagnacavallo

Si svolgerà venerdì 4 luglio l'edizione 2025 della Notte verde all'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo. L'accoglienza è prevista a partire dalle 17.30 con il montaggio delle tende nell'area dell'Etnoparco e una merenda conviviale. Dalle 18.30 prenderanno il via i laboratori creativi e naturalistici ispirati al riciclo e alla biodiversità. Alle 19.30 si terrà la cena "Notturmo con brasula". Dalle 20.30 spazio allo stuoi party, con uno spettacolo di burattini ("Bazzecola, storia di una farfalla"), una favola a sorpresa proposta dalla Bottega dello Sguardo e un "momento del silenzio" accompagnato dall'arpa celtica. L'iniziativa si concluderà sabato 5 luglio con la prima colazione e i saluti a partire dalle 8. La Notte verde è rivolta alle famiglie. I partecipanti devono portare tenda, sacco a pelo e il necessario per il pernottamento. La quota di partecipazione è di 25 euro per gli adulti e 15 euro per i bambini. È richiesta la prenotazione.

scambiare oggetti di modico valore.

Saranno quattro le serate che nell'estate 2025 animeranno il centro storico di **Lugo** con la programmazione dei tradizionali "Mercoledì sotto le stelle" il 9, 16, 23 e 30 luglio. Piazza Baracca si riconferma il centro nevralgico con spettacoli rivolti a tutta la famiglia. Il Pavaglione ricoprirà un ruolo di primo piano in tutte e quattro le serate, con un'area gestita dalla biblioteca Trisi, un'altra a destinazione gastronomica, una nuova sezione dedicata al benessere, con espositori e punti informativi. Ogni sera, al centro del quadriportico, sono previste anche esibizioni musicali. I Mercoledì sotto le stelle sono poi, per antonomasia, sinonimo stesso di mercatini, dei bambini e degli hobbisti, lungo le principali arterie del centro: via Baracca, via Codazzi e corso Garibaldi.

Uno spazio completamente dedicato ai più piccoli, tra animazioni e narrazioni, prenderà vita invece in piazza Savonarola, mentre sono riconfermati i gonfiabili in piazza dei Martiri. Non mancheranno poi food truck, proposte gastronomiche da

passaggio delle osterie e dei bar del centro, aperitivi e dj-set. Da segnalare infine i concerti in piazzale Parco del Lugo del "Lugo Summer Live" che proseguono il 4 luglio con l'omaggio a Gaber del gruppo di Vittorio Bonetti e il giorno dopo con un tributo a Bob Dylan.

## FAMIGLIE

### Burattini, attori, giocolieri: riapre il Valtorto, "Fagiolino" va in piazza

Proseguono le rassegne per famiglie sul territorio provinciale. A partire da quella diffusa tra lidi e forese, **"Burattini alla riscossa"**, che in luglio entra decisamente nel vivo. Venerdì 4 (ore 21.15) tradizionale appuntamento sulla spiaggia del Coja Blue di Casal Borsetti con "Olè" Paolo Piludu (**foto**), della compagnia vicentina I 4 Elementi, in uno spettacolo dove passerà in rassegna il meglio della sua abilità nel campo della giocoleria e dell'equilibrio. Lunedì 7 ci si sposta alla Vecchia Pesa di Classe (ore 21) con i burattini di Massimiliano Venturi, "Sganapino contro il granchio blu", mentre giovedì 10 luglio (ore 21.15) riapre l'arena estiva del Centro Giovani Valtorto, in via Faentina 216 (Fornace Zarattini) con "La lampada di Aladino" della compagnia L'Aprisogni. Tornando sui lidi ravennati, mercoledì 9 luglio arriva in piazza a Porto Corsini un classico del Teatro del Drago, nell'ambito della rassegna estiva itinerante **"Burattini e Figure"**: dalle 21.30 va in scena "Fagiolino asino d'oro", storico spettacolo di grande successo che combina tre diversi generi, il teatro dei burattini, l'antica arte dei cantastorie e la giocoleria.

Arrivando nel Faentino, prosegue anche la rassegna di piazza Nenni, in centro a **Faenza**, a cura di Accademia Perduta: lunedì 7 luglio (ore 21.15) appuntamento con la compagnia Progetto G.G. e la storia di

"Naso d'Argento" (teatro d'attore e di figura) sul tema del "cattivo" e della "meraviglia della bugia". Infine, al teatro all'aperto di via Spada, a **Brisighella**, giovedì 3 luglio i "Burattini all'improvviso" di Massimiliano Venturi; giovedì 10 Tsp con **Un castello di carte**, spettacolo realizzato con delle figure di carta tratte dai Tarocchi.



**L'EVENTO**

# L'Urban Trail alla scoperta di "nuove" mura e del torrione della Polveriera

Tredicesima edizione per la manifestazione dedicata alla "Ravenna Città d'acque"  
Appuntamento all'alba allo chalet dei giardini pubblici. Al termine una colazione collettiva

Il percorso dell'Urban Trail "Ravenna Città d'acque" in programma **domenica 6 luglio alle 6 del mattino** con partenza e arrivo ai Giardini Pubblici, si arricchisce di nuovi tratti sull'antica cinta muraria, un tempo circondata dai fiumi Ronco e Montone. Grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, il percorso (da percorrere a corsa o semplicemente camminando) per la prima volta entrerà nel tratto di mura compreso tra via Don Minzoni e il parcheggio Giustiniano, svelando il recupero del torrione della Polveriera, un antico manufatto appena restaurato, risalente al 1500. Nato con funzioni di torre di guardia, fu dotato di una volta e trasformato nel 1780 in polveriera con muri di oltre un metro di spessore e un profondo pozzo che doveva contenere le polveri da sparo. Il deposito era collegato al complesso monastico di San Vitale che a sua volta fu adibito a caserma militare. Dopo il passaggio da porta Adriana e dalla recuperata Porta Teguriense, si potrà vedere la piccola struttura in mattoni pieni e laterizi di recupero, realizzata lungo il percorso di mura fatte erigere dall'imperatore Onorio per proteggere la nuova area urbana a nord, fra porta Adriana e porta Serrata, e che finì la sua "carriera" nel 1920 quando divenne una conserva.

Il tratto si aggiunge alle aperture della cinta muraria lungo Circonvallazione al Molino, da Porta Gaza a Port' Aurea e da qui al Torrione, e al tratto delle mura di Porta Serrata.

L'apertura straordinaria con messa in sicurezza del percorso precede un'imminente restituzione alla cittadinanza e ai turisti dell'intero tracciato della cinta muraria, grazie a una serie di azioni di valorizzazione che comprendono restauri realizzati con fondi comunali e bandi Pnrr.

A questo si aggiunge l'accesso all'antico Molino Lovatelli e l'attraversamento degli Orti Siboni, resi possibili dalle rispettive proprietà private.

L'Urban Trail - alla 13esima edizione, tra i più longevi d'Italia, ideato e



organizzato da **Trail Romagna** - da sempre attento a ogni aspetto di sostenibilità come la mancanza di bicchieri e contenitori di plastica, quest'anno, grazie alla collaborazione con Romagna Acque e con la Fondazione San Giuseppe di Rimini, garantirà a tutti i partecipanti acqua pubblica refrigerata, naturale o gassata, distribuita dall'Apina solidale "Beviamoci su".

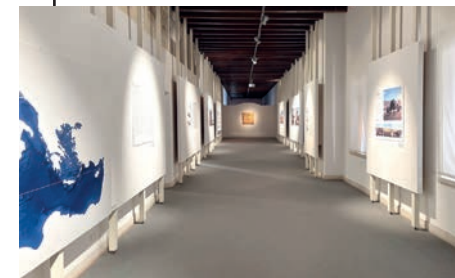
Confermata infine la tradizionale chiusura della manifestazione alle ore 8, con una colazione collettiva allo Chalet e la distribuzione di 100 omaggi a sorteggio.

Le iscrizioni all'Urban Trail sono aperte fino al 3 luglio. Info su [www.trailromagna.eu](http://www.trailromagna.eu).

**LA MOSTRA**

## Al Museo Nazionale un omaggio alle vittime del naufragio di Lampedusa

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, venerdì 20 giugno è stata inaugurata al Museo Nazionale di Ravenna la mostra dal titolo "Vincenzo Latina. Una costellazione in terra - Il memoriale delle vittime del naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa", promossa da Ravenna Festival e dall'Istituto Nazionale di Architettura-Sezione Emilia-Romagna, in collaborazione con i Musei nazionali di Ravenna e l'Ordine degli Architetti PPC di Ravenna. L'esposizione, aperta fino al 21 settembre, accompagna il pubblico alla scoperta del progetto di "risanamento" delle cave di pietra nella parte più meridionale dell'isola di Lampedusa, voluto per commemorare la tragedia che coinvolse 368 persone che persero la vita nel naufragio che avvenne a mezzo miglio dalla costa il 3 ottobre 2013. A cura di Gioia Gattamorta, Presidente di IN/Arch Emilia-Romagna, la mostra si sviluppa lungo le due gallerie al primo piano e racconta il progetto di restauro e riqualificazione che Vincenzo Latina ha compiuto su un'area degradata dell'isola, negli anni ridotta a discarica e oggi trasformata in teatro collettivo delle migrazioni, delle aspirazioni e delle tragedie, ma anche in una piazza delle culture che celebra l'incontro tra i popoli.



## I CONSIGLI DELLA FARMACISTA

## INFOPROM

# Le intossicazioni alimentari: prevenzione e cura nella stagione estiva

Ne parla la dottoressa Licia Martini del gruppo **Ravenna Farmacie**

La stagione estiva è un periodo di grande relax, ma i rischi per la salute sono dietro l'angolo, specialmente quando si tratta di intossicazioni alimentari. Durante le vacanze, infatti, possiamo essere più propensi a consumare alimenti fuori casa o a provare nuove ricette, aumentando il rischio di contaminazione. Ne parliamo con la dottoressa Licia Martini del gruppo Ravenna Farmacie.

### Come prevenire le intossicazioni alimentari estive?

«Anzitutto occorre sempre lavare le mani frequentemente e correttamente. Quindi, non sottovalutare la conservazione degli alimenti a temperatura corretta per prevenire la crescita di batteri e altri microrganismi. Anche davanti ai fornelli occorre attenzione: cuocere gli alimenti a temperatura sufficiente significa uccidere i batteri e altri microrganismi. Infine, due ultimi consigli: evitare il consumo

di alimenti crudi o poco cotti e scegliere alimenti freschi e di qualità. In sostanza: una buona igiene personale e alimentare e la scelta di prodotti alimentari sicuri rappresentano sempre un primo importante presidio per la nostra salute».

### Ci sono alimenti che più di altri possono essere veicoli di contaminazione?

«Carne e pesce possono essere contaminati da batteri come la Salmonella e il Campylobacter. Le uova possono essere contaminate da batteri come la Salmonella. I latticini dalla Listeria, frutta e verdura possono essere contaminate da batteri come l'Escherichia coli».

### Quali possono essere i rimedi?

«I farmaci chimici possono essere più efficaci nel trattamento delle intossicazioni alimentari gravi, mentre quelli naturali possono essere più utili nella prevenzione e nel trattamento delle intossicazioni alimentari lievi. Inoltre

i farmaci naturali possono essere più sicuri e avere meno effetti collaterali. In ogni caso, il farmacista è sempre il vostro miglior alleato per un primo intervento. Ma in presenza di disturbi significativi è sempre necessario consultare il medico».

### Quali farmaci chimici utilizzare?

«Gli antidiarroeici possono aiutare a ridurre la frequenza e la gravità della diarrea, un sintomo comune delle intossicazioni alimentari. Gli antiemetici possono aiutare a ridurre la nausea e il vomito. Gli antibiotici possono essere utilizzati per trattare le intossicazioni alimentari causate da batteri».

### E per quanto riguarda i farmaci naturali?

«I probiotici sono batteri benefici che possono aiutare a mantenere l'equilibrio della flora intestinale e a prevenire le intossicazioni alimentari. Alcune erbe medicinali possono avere proprietà antibatteriche e antifungine



che possono aiutare a prevenire le intossicazioni alimentari. Alcuni oli essenziali, infine, possono avere proprietà antibatteriche e antifungine che possono aiutare a prevenire le intossicazioni alimentari».

## RAVENNA FESTIVAL/1

# Riccardo Muti e Daniel Harding, grandi maestri in scena

Il direttore napoletano sarà alla guida della Luigi Cherubini il 5 luglio, la bacchetta britannica il 10 luglio dirige l'Orchestra di Santa Cecilia

Due grandi concerti, per altrettanti fenomenali direttori d'orchestra, caratterizzano lo scorcio finale della XXXVI edizione di Ravenna Festival. Si inizia sabato **5 luglio** (ore 21) al Pala De André, dove **Riccardo Muti** sarà alla testa dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per l'esecuzione della Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 di Beethoven, della Sinfonia n. 4 in la maggiore "Italiana", op. 90 (MWV N 16) di Mendelssohn-Bartholdy e della Sinfonia da *I vespri siciliani* di Verdi. È dunque con l'incipit più celebre della storia della musica che Muti, sul podio della "sua" giovane e sempre rinnovata orchestra, sceglie di aprire il più atteso e "popolare" dei concerti. Ben diverso il tono – «è il lavoro più gaio che io abbia mai finora composto», scriveva nel 1831 Mendelssohn – dell'Italiana mendelssohniana, mentre il piglio ritmico e fatale riemerge, seppure in tutt'altra foggia, nella Sinfonia brillante e appassionata con cui Verdi, per l'Opéra di Parigi, introduce alla temperie espressiva dei Vespri siciliani, e inevitabilmente all'irruenza del Risorgimento italiano.

Giovedì **10 luglio** (ore 21) sempre il Pala De André ospiterà invece il britannico **Daniel Harding**, che guiderà l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (di cui è da poco direttore musicale) attraverso *Blumine* di Mahler, Preludio e Liebestod da *Tristano e Isotta* di Wagner e la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 di Brahms. *Blumine*, una raccolta di fiori, è uno degli Andanti più ispirati di Mahler. Scomparso per un'ot-



tantina d'anni, il brano è riemerso nel 1966, diventando così un pezzo sinfonico autonomo, di sfolgorante bellezza. Harding lo accosta alla più intima delle sinfonie di Brahms, la Seconda, che in questo programma incastona l'alfa e l'omega del *Tristano e Isotta* di Wagner, ovvero il Preludio e la Morte della protagonista: la più potente trasfigurazione mai immaginata, dove la musica diventa un oceano di luce.

## L'OPERA "Anita" rivive a Mandriole

Venerdì 4 luglio (ore 21.30) alla Fattoria Guiccioli di Mandriole va in scena *Anita*, opera in un atto, con musica di Gilberto Cappelli sul libretto di Raffaella Sintoni e Andrea Cappelli. L'Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani sarà diretta da Marco Angius, cantano Chiara Guerra (soprano) e Alberto Petricca (baritono). Gilberto Cappelli torna nel luogo che gli ha ispirato questa sua prima opera: è infatti alla Fattoria Guiccioli, nel 2019, che assiste all'annuale celebrazione dell'eroina dei due mondi, è lì che visita la stanza dove Ana Maria de Jesus Ribeiro morì.

## RAVENNA FESTIVAL/2



## L'ALFIERE DELLA "MODERN CLASSICAL" MAX RICHTER SUL PALCO DEL PALA DE ANDRÉ

Domenica 6 luglio (ore 21) al Pala De André il compositore e musicista britannico Max Richter porta in scena il suo *In A Landscape Tour*. *In A Landscape* (2024) e *The Blue Notebook* (2004), un ponte tra due opere che, pur separate da un paio di decenni, risuonano delle medesime tensioni. I venti di guerra che spirano sempre più ostili non hanno lasciato indifferente un'anima sensibile e preveggenza come quella di Max Richter, il compositore che più di ogni altro ha rivendicato, in questo secolo, il pieno riconoscimento critico della materia "modern classical". Lo ha fatto consegnando opere che hanno l'ambizione di superare la prova del tempo: austeri mondi armonici in cui l'elettronica e gli ensemble da camera parlano la stessa lingua e fremono per le stesse ansie.

## RAVENNA FESTIVAL/3



## I FANTASMI DI FANNY & ALEXANDER

Giovedì 3 luglio (ore 21) al Teatro Alighieri va in scena la prima assoluta di *Ghosts* dei Fanny & Alexander, spettacolo che segna il ritorno alla collaborazione con il musicista, sound designer e regista del suono Luigi Ceccarelli. Con la regia di Luigi Noah De Angelis, *Ghosts* è tratto dai testi di Edith Wharton tradotti da Chiara Lagani (ed. Einaudi), che sarà anche in scena insieme ad Andrea Argentieri. Che cos'è un fantasma? È la domanda che Edith Wharton si pone nella sua ultima raccolta di racconti intitolata appunto *Ghosts*. A partire da una partitura sonora che ci sprofonda in un altrove e da un lavoro sulle immagini evanescenti in cui si incarnano, via via, i personaggi di cinque storie, Fanny & Alexander attraversa la zona oscura dove realtà e mistero s'incontrano. Tra apparizioni esplosive, colpi di scena e sottilissime inquietudini, l'universo dei racconti di Wharton ci interroga sul senso di fine, sulla nostalgia, il rimpianto, i rimorsi, la paura e l'amore per l'invisibile. Al termine, incontro con la compagnia a cura di Rodolfo Sacchettini.

## RAVENNA FESTIVAL/4

## Il grande eclettismo della palestinese Arooj Aftab live all'Arena Stadio dei Pini

Mercoledì 9 luglio (ore 21.30) all'Arena Stadio dei Pini di Cervia/Milano Marittima, l'ultimo *Trebbo in musica* ospita la cantante palestinese (ma residente in Germania) Arooj Aftab, che presenterà dal vivo il suo nuovo album *Night Reign*. Figlia di un mondo da una parte connesso a quella rete che le ha permesso di accedere ai suoni dei cinque continenti, ma dall'altra diviso da confini che ha dovuto, non senza difficoltà, attraversare nei suoi anni formativi, Arooj Aftab è un'artista unica nel panorama contemporaneo, per com'è riuscita a farsi amare in modo trasversale da ascoltatori in apparenza lontani. Eclettismo, gusto, studio e amore per la reinvenzione della tradizione sono le doti di un'artista che indica la strada che porta nel futuro.

## SALDI SALDI SALDI

### AL GIRASOLE È TEMPO DI SALDI!!!

Ti Aspettiamo con SCONTI FINO AL 50% su tantissimi prodotti delle migliori linee

### Vieni a fare scorta di Bellezza!!



L'ERBOLARIO



BIOS LINE

FRAIS MONDE



**RAVENNA** Via Brunelleschi 117  
Tel/fax 0544 402666 - 366 9816493  
[www.erboristeriagirasole.it](http://www.erboristeriagirasole.it) - f

## IL FESTIVAL/1

# A Milano Marittima si apre Mare d'Arte, eventi a cielo aperto per tutta l'estate

In arrivo la mostra di Toscani, Vito Mancuso Levante, Paola Minaccioni e tanto altro

In luglio e agosto Milano Marittima si trasforma in un hub culturale a cielo aperto, con l'arrivo del Mare d'Arte Festival, un calendario di eventi che quest'anno indaga il tema *Sogni Condivisi*, dando il via a una serie di appuntamenti che animeranno la città in modo temporaneo e non solo. Si parte venerdì 4 luglio con *Razza Umana* di **Oliviero Toscani Studio**, un progetto corale ideato dal grande fotografo e realizzato grazie agli scatti realizzati da Toscani, dai suoi allievi e collaboratori. Una serie di fotografie in maxi formato, installate su totem, saranno posizionate su un tratto del lungomare per tutta l'estate, in un dialogo visivo con il mare e celebrando la bellezza della diversità. Proprio venerdì 4 il progetto prevede un set (dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20) al bagno Zefiro, dove i visitatori potranno farsi fotografare per entrare a fare parte di questo archivio di oltre 100mila immagini. Sempre venerdì 4, alle ore 21.30, alla rotonda Primo Maggio (che sarà sede di tutti gli appuntamenti), si terrà la *lectio magistralis* di **Vito Mancuso**, attraverso la quale il teologo offrirà al pubblico la sua personale interpretazione sul tema del festival. Sabato 5 luglio (ore 21.45) protagonista sarà poi la cantautrice siciliana **Levante** (nella foto), in dialogo con Sky Arte, mentre domenica 6 luglio



(ore 21.30) arriva anche lo spettacolo dell'attore **Francesco Montanari**. **Martedì 8** (ore 21.30) spazio quindi all'ironia di **Paola Minaccioni** con il monologo dal titolo *La vita è bella? No, è un tipo*, e **mercoledì 9** (ore 21.30) ecco l'incontro con l'attrice e regista **Yvonne Sciò**, che presenterà il suo docu-film *Womeness*, racconto di cinque donne del nostro tempo, da Dacia Maraini a Emma Bonino. Giovedì 10 luglio (ore 21.30) l'appuntamento è invece con le parole di **Stefano Massini**, scrittore, drammaturgo e personaggio televisivo, primo autore italiano ad aver ricevuto la nomination ai Tony Awards.

## LA RASSEGNA

Al Mic di Faenza  
gli AperiGene: apertura  
con Caresa e Parodi

Per tutto il mese di luglio tornano, ogni giovedì, al Mic di Faenza gli AperiGene, le interviste-spettacolo di Gene Gnocchi ai personaggi della tv, dello sport e dello spettacolo, in orario aperitivo (ore 19). A differenza delle scorse edizioni, quest'anno aumenta il numero delle serate che passano da quattro a cinque. Gli ospiti che saliranno sul palco non hanno bisogno di presentazione: il 3 luglio si inizia con **Benedetta Parodi** e **Fabio Caresa**, il 10 luglio arriva Stefano Bollani (nella foto), il 17 luglio **Carlo Conti**, il 24 luglio **Valeria Marini** e infine il 31 luglio **Adriano Panatta**. «Siamo davvero molto felici di questa nuova edizione – spiega Gnocchi –. Anche se, in realtà, l'unico mio più grande desiderio è farmi dire "baci stellari" da Valeria Marini». Prima dello spettacolo, con il biglietto di ingresso, dalle 17.30, sarà possibile visitare liberamente il museo faentino. Segue alle 18 l'aperitivo curato da Il Punto goloso.

## RAVENNA FESTIVAL

Continuano le repliche  
del Don Chisciotte delle Albe

Fino a domenica 13 luglio (esclusi i lunedì e i giovedì) prosegue a Ravenna *Don Chisciotte ad ardere - Ante I, II e III*, ideato e diretto da Ermanna Montanari e Marco Martinelli per Ravenna Festival. Sviluppato come un politico in tre ante, alla prima ambientata a Palazzo Malagola, il "castello incantato", segue la seconda, dove il Palazzo di Teodorico evoca un castello in rovina e poi la terza, dove è un antico edificio a tirare le fila di questa reinvenzione del romanzo seicentesco. A guidare gli "erranti" due maghi scalcinati, Hermanita (Montanari) e Marcus (Martinelli).

## IL FESTIVAL/2

## TORNA A COTIGNOLA L'ARENA DELLE BALLE DI PAGLIA

Sabato 5 luglio la realizzazione, poi land art e Umberto Maria Giardini



È intitolata *Don Chisciotte della paglia* la 17ª edizione dell'Arena delle balle di paglia, in programma a Cotignola nel punto in cui il Senio incontra il Canale emiliano romagnolo da mercoledì 9

a martedì 15 luglio. Come ogni anno, l'arena effimera ideata dall'associazione Primola di Cotignola prenderà letteralmente vita nella mattinata di sabato 5 luglio, con la raccolta delle balle nel podere tra via Peschiera e via Ponte Pietra alle 6 del mattino. La raccolta delle balle (che è volontaria e per partecipare non c'è da fare altro che presentarsi quella mattina) sarà accompagnata dal concerto fra lingue e dialetti di **Luisa Cottifogli**, **Gabriele Bombardini** e **Vincenzo De Ritis**. La serata inaugurale di mercoledì 9 luglio è poi dedicata al *Grande Gnit dei mulini a vento*, senza eventi in programma, così da scoprire tutte le installazioni di land art di quest'anno, dai mulini di Art Ruralis al mulino a vento urlante di Claudio Balestracci, dai venti di paglia di Fabio Pignatta alle lacrime di pioggia di Enzo Cimino, dalla palafitta per le formiche del Villaggio Vitalba alle foto donchisciottesche di Giovanni Lanzoni. Giovedì 10 luglio, nel palco centrale dell'arena, porterà quindi le sue canzoni **Umberto Maria Giardini**, protagonista da più di trent'anni della scena cantautorale indipendente italiana.

Info: pagina FB "Nell'Arena delle balle di paglia"

## FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 3 AL 6 LUGLIO

PORTA NUOVA

via Cesarea 25 - tel. 0544 63017;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

SAN PIETRO via Libero Garzanti 74

(S. Pietro in Trento) - tel. 0544 568862;

BASSETTE via Achille Grandi 4

tel. 0544 1697080.

DAL 7 AL 13 LUGLIO

S. TERESA

via De Gasperi 71 - tel. 0544 33054;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

BOATTINI via Ravennana 815

(Coccolia) - tel. 0544 569060;

REALE via Reale 17

(Glorie) - tel. 0544 520941.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI  
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,  
24 ORE AL GIORNO

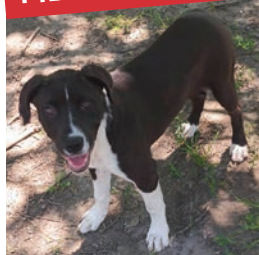
servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Montone  
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info [www.farmacieravenna.com](http://www.farmacieravenna.com)

## FIDO IN AFFIDO

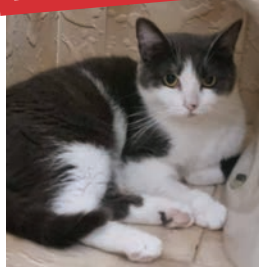


MIA E I SUOI  
CUCCIOLI

Ronaldo, Floriano e le sorelline Bianca, Filippa (nella foto) e Rosina hanno 6 mesi, anche la mamma Mia è una cucciolo

lona di appena 16 mesi. Sono tutti splendidi, taglia grande mix pitbull. Sanno andare tutti al guinzaglio. Verranno affidati dopo preaffido a persone esperte di molossi. Per info inviare un messaggio al 335 7713645 - 349 2616765

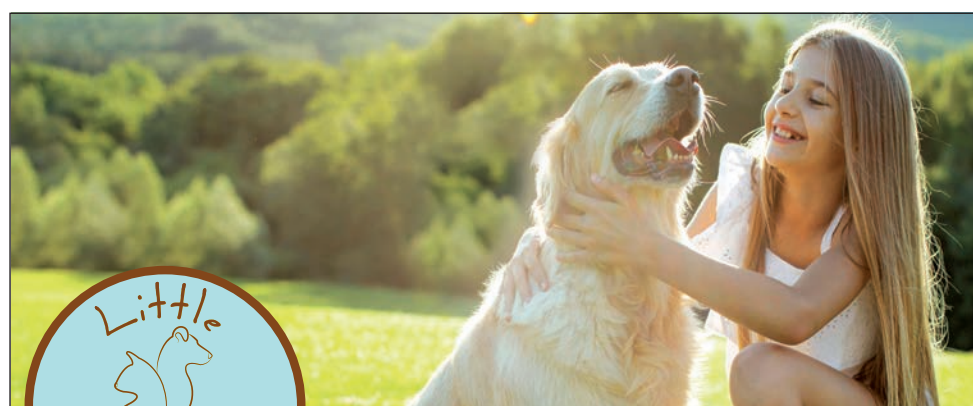
## ADOTTAMICI



NALA

Nala è una gattina di due anni che ha perso la sua mamma umana e dopo parecchie vicissitudini è stata portata in stallo. È una gattina buonissima

e super dolce. È vaccinata e a giorni verrà sterilizzata. Si affida mediante iter adottivo. Per info contattate su WhatsApp il 351 5575151



gli amici  
son  
per sempre



## CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14  
e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190  
[www.littleheavenravenna.it](http://www.littleheavenravenna.it)

IL FESTIVAL

Sul palco di Campiano la musica live della “Rumagna Unite”

Fino a sabato 5 luglio suoneranno Dolcenera, Murubutu Statuto, New York Ska Jazz Ensemble, Dregen

Fino al 5 luglio prosegue a Campiano il festival musicale *Rumagna Unite*. **Giovedì 3 luglio** arriva **Dolcenera**, cantautrice e artista conosciuta per la sua capacità di unire musica, poesia e impegno sociale. La sua musica spazia tra vari generi, dal pop al rock. Nel suo ultimo progetto, *Anima Mundi – Piano Solo Recital*, Dolcenera propone un viaggio attraverso i cinque elementi della vita. Sul palco giovedì anche Fratelli & Margherita, Stella, Parenti e Silvia Lovicario. Venerdì 4 luglio sono diversi gli artisti di fama che si alterneranno sul palco di Campiano, a partire dal **New York Ska Jazz Ensemble**, passando poi per il rapper **Murubutu** e dai torinesi **Stauto**. A completare il cartellone Principe, The Rowens e Stereocoma. Sabato 5 luglio tra i protagonisti **Dregen**, cantante delle band The Hellacopters e Backyard Babies, a Campiano in versione solista. E poi Small Jackets, JukeBox 74, Los Fuocos, Mad Dogs e Reverse. Tutte le serate iniziano alle ore 19.



FOLKLORE



A CERVIA LA “NAPULITANATA” DI PEPPE SERVILLO E CRISTIANO CALIFANO

Mercoledì 9 luglio (ore 21) sulla terrazza delle Terme di Cervia si apre la rassegna (organizzata da Emilia Romagna Festival) *Il suono dell’acqua*. Sul palco, la voce di Peppe Servillo e la chitarra di Cristiano Califano in *Napulitanata*, uno spettacolo musicale che celebra la ricca tradizione culturale e canora napoletana, interpretato da due artisti di chiaro talento. Peppe Servillo, noto per essere la voce storica degli Avion Travel, porta la sua inconfondibile timbrica a questo repertorio, arricchendolo con la sua esperienza e passione. Cristiano Califano, chitarrista e arrangiatore, accompagna Servillo con una chitarra che diventa strumento narrativo, tessendo un dialogo musicale intenso e coinvolgente.

JAZZ

Il trio Servillo-Girotto-Mangalavite all’Arena del Carmine

Domenica 6 luglio (ore 21.15) all’Arena del Carmine di Lugo la rassegna *Crossroads* propone il trio che riunisce il cantante Peppe Servillo, il sassofonista Javier Girotto e il pianista Natalio Mangalavite. Spesso ospiti di *Crossroads*, dove hanno proposto in più occasioni i loro progetti *Fútbol* e *L’anno che verrà*, Servillo, Girotto e Mangalavite si concedono una serata “nostalgia” riproponendo *L’amico di Cordoba*, un programma che risale agli albori della loro unione. Info: [crossroads-it.org](http://crossroads-it.org).

CONCERTI IN SPIAGGIA

All’Hana-Bi Party Dozen, Ron Gallo, Painted Vein e i sardi Quercia

Quattro appuntamenti al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna in arrivo nei prossimi giorni. Giovedì **3 luglio** (ore 21.30) arrivano i **Party Dozen**, il progetto più iconoclasta della scena australiana degli ultimi anni. Formatosi dalla sassofonista e vocalist Kirsty Tickle e dal batterista e produttore Jonathan Boulet, i Party Dozen sono un duo che va ben oltre il concetto di “noise-rock”. Venerdì **4** (ore 18.30) ecco poi **Ron Gallo**, che si esibirà in duo acustico con la polistrumentista e violoncellista Chiara D’Anzileri. Martedì **8** (ore 21.30) è la volta di **Painted Vein**, progetto del polistrumentista e produttore veneziano residente a Seattle Andrea Fox Volpato, mentre mercoledì **9** (ore 21.30) suonano i sardi **Quercia**.

Don Antonio Trinidad al Lupo di Lido di Savio

La rassegna del bagno Lupo di Lido di Savio *Trauma Locale* prosegue venerdì 4 luglio (ore 21) con il nuovo progetto di Antonio Gramentieri, Don Antonio Trinidad. Trinidad è un ritorno alla musica strumentale: una formazione aperta ricomposto ogni volta intorno a un’idea di collettivo minimo, con cui Don Antonio reinventa ogni sera un repertorio che va dalla soundtrack, al blues.

Al Finisterre Hernandez & Sampedro e Samuel dei Subsonica

Diversi appuntamenti al Finisterre Beach di Marina di Ravenna. Venerdì 4 luglio (dalle 22) concerto rock con il duo ravennate Hernandez & Sampedro (**nella foto**); domenica 6 Samuel (Samuel Romano), frontman, voce e autore dei Subsonica, dalle 18 in consolle in versione dj. Il 10 luglio stand-up comedy con Marco Palma.



Al Polka di Marina Romea tutta l’energia dei Parbleu

Sabato 5 luglio (ore 18) al bagno Polka di Marina Romea arrivano in concerto i Parbleu, gruppo nato da un’idea di Andres Balbucea e Andrea De Fazio. Per loro si parla di dinamico disco, funk futuristico e fusion jazz cinematografica.

Motta al Peter Pan di Marina di Ravenna tra racconti e showcase

Mercoledì 9 luglio (ore 21.45) al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna sarà ospite Motta (**nella foto al Peter Pan nel 2017**), che nel talk e showcase con Francesco Pellegrini (che si alternerà con Luigi Bertaccini) racconterà una carriera iniziata con i Criminal Jokers e il rapporto con i Zen Circus o musiciste come Nada, oltre a suonare le sue canzoni.



AGENDA MUSICA

Mirabassi-Zanchini alla pieve di Santa Maria in Fabriago

Giovedì 3 luglio ultimo concerto del Lugo Music Festival alla pieve di Santa Maria in Fabriago (dalle 21). Con Gabriele Mirabassi (clarinetto) e Simone Zanchini (fisarmonica): “Dal jazz all’America latina”, con due virtuosi da anni impegnati a viaggiare e cercare melodie originali da tutto il mondo.

A Russi 27ª edizione per la rassegna Tacabanda

Sabato 5 luglio (ore 21.15) in Piazza Dante a Russi si apre la 27ª edizione di *Tacabanda*, tradizionale rassegna nazionale di bande musicali. Si inizia con la Banda “Città di Russi”, cui segue il 12 luglio la Filarmonica Imolese, mentre la chiusura del 19 luglio è affidata alla Filarmonica “G. Verdi” di Scortichino, nel ferrarese.

Il Giardino dei Semplici in piazza a Faenza

Domenica 6 luglio (ore 21) in Piazza della Molinella a Faenza arriva il tour dei 50 anni di carriera de Il Giardino dei Semplici, pop band napoletana degli anni ‘70 divenuta famosissima (4 milioni di dischi venduti) con successi come *Tu ca nun chagne e M’Innamorai*.

Omaggio a Gaber a Fusignano con il duo Bandoli-Tarroni

Giovedì 10 luglio (ore 21.15) al parco Piancastelli di Fusignano ci sarà *Se io fossi Gaber*, un percorso che celebra il grande cantautore milanese, con la voce di Serena Bandoli e la chitarra di Fabrizio Tarroni. Attraverso canzoni e monologhi celeberrimi, lo spettacolo esplora le contraddizioni e l’attualità del pensiero di Gaber, tra comicità e amarezza.

COMICO

I fratelli Gianni e Paolo Parmiani a Voltana

Giovedì 10 luglio (ore 21) a Villa Ortolani di Voltana, nell’ambito della rassegna *Concerti in Villa... e non solo*, sarà protagonista la comicità romagnola di Gianni e Paolo Parmiani, sul palco con il loro spettacolo antologico *Bene, bravi... bis!*. L’incrollabile sodalizio artistico tra i due fratelli li ha portati a sperimentare strade molto personali che abbracciano praticamente ogni espressione teatrale.

## FAENZA

# Danza, filosofia, arte: torna il festival Wam!

Fino a domenica 6, tra gli altri, ci saranno AlphaZtl Riccardo De Simone, Dna e YoY Performing Arts

Dopo l'apertura del 2 luglio, prosegue fino a domenica 6 luglio nel faentino (con un'appendice poi il 20) il WAM! Festival, titolato quest'anno *Ogni caso*, ispirandosi al titolo di una poesia di Wislawa Szymborska.

Giovedì 3 luglio (ore 20) si inizia con l'aperitivo al chiosco della residenza comunale a Castel

Bolognese a cura di Tibè e con lo speed date filosofico *Il filo del pensiero*, a cura di Filò. Alle 21.30 spazio alla danza con *Shut Up/Toxic Love 2*, della compagnia brindisina **AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica**. *Shut Up!* (nella foto) nasce dal bisogno di rappresentare la dualità del genere umano, la coesistenza di realtà opposte unite in una lotta continua. *Toxic Love* è la storia di due giovani in cerca di risposte, in equilibrio precario, uniti dalla fioca speranza di redimersi.

Venerdì 4 luglio (ore 18), ecco poi il finissage della mostra fotografica a cura di Aula 21 nella residenza municipale di Faenza, mentre alle 22 **Riccardo de Simone** presenterà *Angry Butterfly* al Teatro Spada di Brisighella. *Angry Butterfly* è un personaggio pop emblematico, ossessionato dalla ricerca di approvazione. Il suo sorriso smaltato è caleidoscopico e si riflette su una società



in cui l'identità è manipolata e trasformata per adattarsi alle aspettative mediatiche. Infine, alle 22.30, ancora danza con la compagnia **DNA** che si esibirà in *Double Bill*.

Sabato 5 luglio la giornata inizia alle 9 con la passeggiata filosofica, una performance itinerante tra filosofia, parkour, danza e Taijiquan. Alle 18.30, poi, restituzione del laboratorio artistico *È stata la nostra fortuna* a cura di **Laura Rambelli** al Museo Carlo Zauli, e alle 20.30 danza con la compagnia **DNA** e *Mare urbano* in Piazza del Popolo a Faenza, una performance collettiva per spazi urbani. Alle 21.15 **Elisa Pagani** conduce quindi il laboratorio *Bal Project* al Museo Carlo Zauli, chiusura alle 22 con il dj-set a cura di Cecilia Stacchiotti.

Domenica 6 luglio alle 17 la compagnia **YoY Performing Arts** presenta *Inesorabilmente una via* nelle sale di Palazzo Milzetti a Faenza, una performance che esplora la meraviglia e la forza della natura e indaga il rapporto tra il caso e la necessità, tra ciò che appare casuale e ciò che segue un ciclo eterno di trasformazione e rigenerazione.

Info: [wamfestival.com](http://wamfestival.com).

## LA RASSEGNA

Ad Alfonsine tra "Pensiero, narrazione e voce"



Mercoledì 9 luglio (ore 21) si apre nel giardino del Museo della battaglia del Senio di Alfonsine la nuova edizione della rassegna *Pensiero, narrazione e voce*. La partenza è affidata a una passeggiata teatral-canora nel periodo d'oro della radio italiana: in *Venti, Trenta, Quaranta... Quando la radio canta* si narra l'invenzione modernissima del "genio italico", mezzo di diffusione della canzone italiana; e assieme alle melodie arrivano anche frammenti di storia. I protagonisti sono Mirco Rocchi (testi e voce), Eleonora Mazzotti (voce, nella foto), Luca Bonucci (pianoforte) e Stefania Stefanin (regia).

## LIBRI

**Davide Longo presenta il nuovo romanzo a Bagnacavallo**

Lunedì 7 luglio (ore 21.15) al chiosco della Biblioteca comunale di Bagnacavallo, la rassegna *Bibliocaffè* prosegue con il piemontese Davide Longo e il suo *La donna della mansarda* (Einaudi). Si tratta del sesto episodio dei casi del commissario Arcadipane e del commissario Bramard.

## INCONTRI LETTERARI

**Al Fantini la "trattativa" per acquistare la Ferrari**

Venerdì 4 luglio, dalle 17 al Fantini Club di Cervia, Luca Dal Monte – uno dei massimi esperti mondiali della storia Ferrari e già autore di biografie definitive su Enzo Ferrari e sul Cavallino Rampante – presenta il suo libro *"La trattativa"* (Edizioni Minerva, 2025), ossia "La vera storia di come Ford, Alfa Romeo e Fiat cercarono di acquistare la Ferrari e come solo una ci riuscì".

**La coppia Parsi-Panella al Circolo Velico**

Martedì 8 luglio (ore 19), al Circolo Velico Ravennate di Marina di Ravenna, Tiziana Panella (giornalista e conduttrice televisiva) e Vittorio Emanuele Parsi (professore di Relazioni Internazionali e analista politico di rilievo nazionale) presentano il libro *La vita due volte. Storia di come siamo rinati, insieme* (ed. Solferino), scritto a quattro mani.

**Claudio Spadoni ospite del Luana Beach**

Mercoledì 9 luglio (ore 21) al Luana Beach di Marina di Ravenna è ospite Claudio Spadoni, che parlerà del libro *Roberto Longhi. Il mito del più grande storico dell'arte del Novecento* di Tommaso Tovaglieri (Il Saggiatore). Il saggio ricostruisce la vita del geniale storico dell'arte attraverso un'incredibile quantità di documenti e testimonianze poco noti o sconosciuti.

Luglio

2/07 - CANTINA MEROTTO

9/07 - BIRRA BIZANTINA

16/07 - CANTINA CÀ RUGATE

Agosto/Settembre

6/08 - BIRRIFICIO VALSENIO

27/08 - POGGIO DELLA DOGANA

3/09 - CANTINA DORIGATI

**AL DARSENALE SAPORI AUTENTICI E RACCONTI MUSICALI AL TRAMONTO CON JEAN MUSIC ROOM E I SUOI VINILI.**

**DARSENALE**  
BIZANTINA BREWPUB

Vinili e Vinelli

I MERCOLEDÌ AL DARSENALE

**DALLE 20 ALLE 21:30**  
POSTI LIMITATI  
INFO 392 3777568

## LA RECENSIONE

# Tra sogno e natura, quel mondo che non c'è più della Romagna tra Ottocento e Grande guerra

La mostra in corso a Palazzo Rasponi dalle Teste, curata da Paolo Trioschi e Giorgio Costa, propone le opere dei testimoni di un universo rurale e di una città agli albori delle vocazioni moderne, tra cui quelle di Moradei, Miserocchi e Guaccimanni

di Serena Simoni

Il mondo che non c'è più: potrebbe essere questo il sottotitolo fantasma di *Tra sogno e natura*. Da Miserocchi a Guaccimanni passando per Don Chisciotte, la mostra a Palazzo Rasponi di Ravenna – curata da Paolo Trioschi e Giorgio Costa – che attraverso un buon numero di dipinti, disegni e incisioni, realizzati fra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni attorno alla prima guerra mondiale, restituisce paesaggi, vedute urbane, persone e lavori di una Romagna ormai tramontata. I testimoni di un mondo rurale e di una città all'albore delle sue vocazioni moderne sono artisti ben conosciuti ai collezionisti ravennati, a cominciare dal fiorentino **Arturo Moradei** (1840-1901) che nell'ottobre 1870 venne chiamato a Ravenna per insegnare pittura alla locale Accademia di Belle Arti. Il maestro si era formato a Firenze, allora meta quasi obbligata per molti artisti romagnoli dell'Ottocento, dove aveva sperimentato diversi linguaggi principalmente per la pittura di paesaggio. Contemporaneamente frequentava il noto Caffè Michelangelo in cui – grazie a Fattori, Signorini, Cecioni, Lega e Cabianca – si metteva a punto criticamente

e tecnicamente la pittura di macchia. Tornato in patria dopo la partecipazione alle guerre di indipendenza e la prigionia in Austria, Moradei aveva preso distanza dagli sviluppi dei macchiaioli per avvicinarsi alla pittura di storia, su derivazione della pittura romantica. L'interesse mai dismesso per il paesaggio, a cui aveva aggiunto la ritrattistica soprattutto degli umili, era avanzato secondo il verbo verista. Il suo stile aumenta o diminuisce a fisarmonica di intensità emotiva e coinvolgimento patetico: in alcuni dipinti (*Ritratto di giovane uomo*, 1886; *Donna che cuce*) Moradei applica una pittura fedele alla realtà allevata su un occhio disincantato, con una partecipazione narrata quasi in terza persona. Altre volte invece, come nel *Corteggiamento* o nelle *Due ragazze*, il naturalismo accetta compromessi con una declinazione sentimentale, alimentata dal grande successo delle sue opere presso il pubblico e le riviste del tempo.

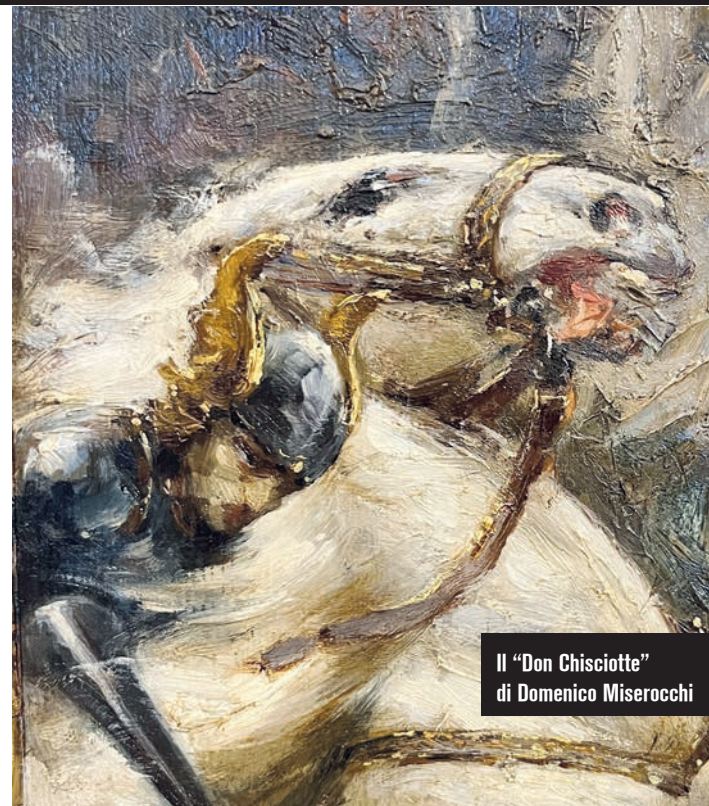
Attraverso le sezioni degli omaggi alla città di Ravenna, dei ritratti, della registrazione del quotidiano e del paesaggio, in mostra sono le opere delle più importanti personalità arti-

stiche ravennati, tutte legate all'ambiente dell'Accademia: direttamente attraverso gli insegnamenti di Moradei oppure quelli del collega Gaetano Savini. Fra i più vicini a Moradei è **Domenico Miserocchi** (1862-1917), famoso per il suo cappello di paglia a tese larghe che gli valse il soprannome di *Pastorino*. Dopo gli studi con Moradei, si perfeziona prima a Roma e poi a Firenze, dove lo accoglie in studio lo stesso Fattori, che lo fa approdare a un'arte ispirata alla natura, quella con cui il ravennate traduce in poesia di piallasse, di pinete e cavalli bradi, di barche all'ormeggio e palizzate ventose. A differenza di Moradei, Miserocchi ama più i paesaggi che le figure umane, soggetti

tratteggiati comunque con una perizia tale da renderlo idoneo a ottenere nel 1901 la cattedra di figura nell'Accademia ravennate, dove andrà a sostituire il suo primo maestro. Nonostante la preferenza accordata alle vedute, in mostra è possibile ammirare la sua grande capacità tecnica, quasi fotografica, nella *Figura femminile con fiori* (1884). Un inedito *Don Chisciotte* del 1910 invece rappresenta un'interessante anomalia nella carriera del Pastorino, che affronta la rappresentazione dell'hidalgo e dei suoi fantasmi quasi profetizzando la propria biografia, terminata fra le mura di un ospedale psichiatrico. In questa opera matura, Miserocchi abbandona l'usuale versione naturalista per recuperare il linguaggio romantico, sicuramente

più adattabile al tema. Il riferimento iconografico quasi puntuale per alcuni particolari è alla *Morte di Sardanapalo* di Delacroix – da cui trae spunti per le storie a bordo quadro come il cavallo e le figure femminili –, trasferiti però in una pittura sporca, quasi di impressione, che forse si prestava meglio a rendere l'epica fantastica del protagonista.

Attirano quindi le prove dei fratelli **Vittorio e Alessandro Guaccimanni**, entrambi allievi del Moradei a Ravenna a cui è stata dedicata nel 2013 una bella monografia, da considerare il primo passo verso una futura ricognizione sistematica del loro lavoro, apprezzato in Italia e all'estero dove lavorarono per anni ottenendo numerosi riscontri da parte



Il "Don Chisciotte" di Domenico Miserocchi

del pubblico e una visibilità in mostre internazionali. Il primo (1859-1938), terminato il corso di studi a Roma e dopo alcuni anni passati a di incarichi artistici a Venezia, nel 1902 entrerà nell'Accademia ravennate come direttore dei corsi. Lo spirito risorgimentale affermato nelle azioni della gioventù permane nella maturità in modo da giustificare la parte della produzione – incisioni, disegni, dipinti – dedicata a battaglie, ai cavalli, alle cariche e ai soldati, visti sempre attraverso un filtro eroico e mai dimesso come in Fattori. Più intimo, più naturalista quando si dedica ai paesaggi ravennati, cede talvolta al sentimentalismo per i soggetti di genere e le figure popolarie. A torto, in Romagna la figura di Alessandro (1864-1927) è stata da sempre considerata marginale rispetto al fratello maggiore: poco si conosce delle sue lunghe permanenze a Londra e a New York dove si specializza in paesaggi urbani e una ritrattistica in miniature. In mostra sono alcuni incantevoli brani di paesaggio, le vedute di Ravenna e di Venezia, in cui l'acquerello lo avvicina alle fortunate e precise esecuzioni dal vero di **Silvio Gordini** (1849-1937).

In mostra seguono poi i lavori di Enrico Piazza, Edgardo Saporetti, Angelo Torchi, Giovanni Minguzzi, Gaspare Gambi, Erazio Toschi, Giuseppe Rambelli, Giovanni Guerrini e Alfredo Protti, tutti legati alla scuola romagnola per nascita, formazione o lavoro, e tutti riuniti nella narrazione aurorale di un territorio ormai completamente superato da quello che conosciamo.

“Tra sogno e natura. Da Miserocchi a Guaccimanni passando per Don Chisciotte”  
Ravenna, Palazzo Rasponi, fino al 20 luglio;  
orari: ma-ve 16-19.30; sa-do 11-19.30  
ingresso gratuito

## CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



## Nell'abside fulgida



Dal 14 al 18 maggio del 1930, Ravenna fu sede del Congresso Eucaristico Regionale, un evento che vide una grandissima partecipazione. Per il Congresso, fu stampato – come numero unico – una sorta di giornale che raccoglieva vari contributi sul tema. Tra gli articoli spiccava quello di don Giovanni Mesini, intitolato «La liturgia eucaristica a Ravenna», che prestava particolare attenzione alle varie iconografie presenti negli antichi monumenti ravennati. Non poteva non essere ricordata la Basilica di Classe a partire da una citazione di Mons. Lanzoni: «“Ogni cristiano di questa regione, romagnolo specialmente, dovrebbe peregrinare a Classe come alla nostra terra santa, alla nostra città sacra. Che importa che le antiche memorie siano quasi tutte scomparse? Quelle ruine parlano un linguaggio eloquente nei cuori che credono. Bastano per tutti i monumenti perduti il sepolcro e la Basilica eretta sulla tomba del protovescovo e martire S. Apollinare”. E appunto nella magnifica basilica classense, [...] troviamo come l'eco e il ricordo di quella primitiva celebrazione eucaristica [...] e nella conca dell'abside fulgida di preziosi mosaici, è rappresentato il santo Vescovo vestito degli antichi abiti pontificali, con le braccia sollevate in atteggiamento di orante come nel rito liturgico [...]. In uno dei quadri a mosaico, che fiancheggiano l'altare, sono rappresentati insieme i tre sacrifici dell'Antico Testamento, che hanno relazione con l'Eucaristia, tuttora ricordati nella Messa».

## VISIBILI &amp; INVISIBILI



*Una serie per la sete di fantascienza  
che non si placa nemmeno in estate*

di Francesco Della Torre

**Continuum (Serie – 4 stagioni - 2012-2015)**

La fame di fantascienza non si placa neanche in estate, occasione per recuperare alcune serie che ti segni da qualche parte, poi non ricordi perché lo hai fatto, vuoi per un consiglio che forse non vorresti seguire, vuoi per un interesse reale. Ma in agenda il titolo c'è (*Continuum*), purtroppo prospetta troppe stagioni per i nostri gusti, ma tanto nella vita non c'è fretta, anche se al cinema c'è 28 anni dopo, che scalpita. L'incipit di ogni episodio delle prime due stagioni recita così: "2077. Il mio tempo, la mia città, la mia famiglia. Quando dei terroristi hanno ucciso migliaia di innocenti, [...] siamo stati scagliati indietro di sessantacinque anni. Voglio tornare a casa, ma non so cosa troverò se la storia verrà cambiata. Loro progettano di correggere e controllare il presente per poter vincere nel futuro. Ma quello che non hanno previsto, sono io". Kiera Cameron è un "protettore" (ebbene sì, nome maschile per una donna, ma eravamo nel 2012...) torna accidentalmente indietro nel tempo, insieme con il gruppo terroristico Liber8, per cercare di fermare la loro rivoluzione sul nascere. Nel 2077 a Vancouver regnano le corporazioni e i governi sono acqua passata, e Liber8 lotta per un qualcosa di giusto, per combattere una dittatura dell'alta finanza che ha tolto la libertà ai cittadini e restituire dignità al popolo. Lo fa, però, in maniera troppo violenta, che suscita disprezzo in una Keira (Rachel Nichols, grande presenza) che parte da semplice poliziotta, e che inizia però pian piano a costruirsi una coscienza critica e a capire che le idee di base dei terroristi non sono poi così male. Nel 2012 può contare su un poliziotto (davvero) buono e su un giovane genio dell'informatica di nome Alec Sadler, futuro padrone del mondo. Attraverso la risoluzione di singoli casi di polizia, i protagonisti costruiscono di fatto la loro idea di società del futuro, arrivando a sognare un paradossale "non sapere" sul futuro. La serie è lunga, doveva esserlo ancora di più, secondo le parole del creatore Simon Barry, ma fortunatamente dopo 26 episodi centrali delle due stagioni di mezzo, dove tra realtà parallele ("non è facile fare il padre di uno che ha il doppio dei miei anni", per dire) e nuove minacce in cui si è perso (ma non del tutto) il filo conduttore, c'è un'ultima stagione della durata di 6 episodi nella quale si riesce a dare un finale bello, coerente, verosimile e non del tutto conciliante. La bella chiusura non toglie però la pesantezza narrativa, calmierata da un uso fin troppo compiaciuto di scene di azione un po' troppo in stile videogame. Ma, come detto, per fortuna si chiude bene il cerchio. Per appassionati, e per coloro che credono che *Ritorno al futuro* 2 e 3 siano solo delle banali commedie.

## MUSICA FRESCA O DECONGELATA



*Tutta la musica  
mai pensata*

di Francesco Farabegoli

**James Holden/Waclav Zimpel - The Universe Will Take Care Of You (2025 Border Community)**

Ho ascoltato di recente un'intervista a James Holden via podcast, consigliata via Facebook da Bebo Guidetti (musicista nelLo Stato Sociale, autore in proprio di libri e spettacoli teatrali, ottimo teorico della musica popolare). James Holden è fuori con un disco in proprietà assieme a Waclav Zimpel, polistrumentista di area impro-jazz. Pare che l'incontro sia arrivato dopo mesi in cui ognuno dei due inseguiva l'altro, perché erano rimasti vicendevolmente fulminati dai loro ultimi dischi. E poi da cosa nasce cosa. Nel podcast Holden racconta grossomodo il suo modo di operare, la sua visione di cosa dev'essere la musica e tutte le questioni a questo connesse. James Holden è una specie di dj pentito: è comparso sulla scena giovanissimo, alla fine degli anni novanta, con alcuni singoli e remix che battevano in territori di techno e trance adulta di quel periodo. Poco dopo ha aperto un'etichetta, Border Community, con cui ha lanciato gente come Nathan Fake e prodotto un disco d'esordio che ha fatto impazzire la comunità. Il suo album successivo si chiama *The Inheritors*, esce nel 2013 ed è (parere personale) uno dei capolavori della musica di questo secolo: musica solo a tratti dance che sperimenta su formati assurdi e lunghezze spesso ingiustificate. Da lì in poi ha semplicemente smesso di fare il dj e suona solo in contesti "live": macchinette e computer, improvvisazione su pattern precostituiti. Si trova spesso, dice, a produrre tracce musicali a cui basterebbe aggiungere una cassa sotto per fabbricare una hit pronta per spaccare in due le piste da ballo più esigenti al mondo, ma non ha più voglia di farlo. Dice che nella dimensione dei suoi live ha trovato un pubblico diverso, che sembra comprendere quel che lui sta cercando di fare e reagisce in una maniera più profonda. E quindi, per ora, ha deciso di non tornare indietro. La morale della favola è qualcosa del tipo che fare ciò che vuoi fare è molto meglio di fare ciò che pensi funzionerebbe meglio, e il disco con Waclav Zimpel è un perfetto esempio. Molto spesso sparano troppo alto e sembrano affogare in un brodo di sintetizzatori lungo 10 minuti a botta, ma in certi momenti del disco tutti quei buildup infiniti di flautini e versi di uccelli ti fanno sentire come se stessi ascoltando l'unico tentativo compiuto di suonare in un solo istante tutta la musica mai pensata.

## NdL - Nota del Lettore



*Kala, romanzo  
irlandese*

di Federica Angelini

Nella cittadina irlandese di Kinalough nel 2018 torna Helen, per il matrimonio del padre. Helen è una delle tre voci narranti. La seconda è quella di Joe, ormai musicista affermato, rientrato da Londra. Mush, la terza voce, lavora nel bar della madre, ama stare solo, ha il volto sfregiato da una cicatrice e non ha mai lasciato il paesino, località turistica che durante l'estate si riempie di persone in un'espansione economica sconosciuta fino a qualche decennio prima. I tre sono trentenni ed erano parte di un gruppo di sei amici adolescenti nell'estate del 2003, quando scomparve misteriosamente una di loro: Kala. Da qui il titolo del romanzo di **Colin Walsh** appena pubblicato da Fazi nella traduzione di Stefano Tummolini.

Poco dopo il ritorno di Helen vengono ritrovati dei resti e presto si scoprirà che sono quelli di Kala. Intanto, le due gemelle scompaiono, anche se i familiari ci mettono un po' ad accorgersene.

Il romanzo procede dunque con due trame parallele, quella del 2003 e quella del 2018 in un susseguirsi di scoperte e rivelazioni, in una ricomposizione per frammenti tipica del giallo. Eppure la prima parte non è un giallo, ma un affresco che ci permette di entrare in un'ambientazione e in personaggi non banali, dove il passaggio dell'adolescenza è profondo, ma liquidato con sufficienza. Un libro lungi da stereotipi sui giovani e anche sull'Irlanda, che riesce a ibridare i generi. Perché se da un lato ci perdiamo in un racconto di vite in un angolo dell'isola, allo stesso tempo, il mistero sul destino di Kala mantiene una tensione e una suspense attorno a cui viene costruita una trama criminale in modo sapiente e originale, senza ricorrere a soluzioni troppo fantasiose o inverosimili. Si tratta quindi di un romanzo insieme di formazione, psicologico, sociale che pur usando gli strumenti del genere non ammicca al lettore e che di certo non si può annoverare come un'opera di evasione, non a caso non lo troviamo nella collana Dark della casa editrice ma ne Le Strade. Bestseller in Irlanda, lodato tra gli altri da Roddy Doyle, il romanzo tocca i grandi temi esistenziali della formazione, dell'amicizia, della fiducia, della speranza, della morte, della scelta. Consigliatissimo a lettori aperti alle contaminazioni, amanti dell'introspezione psicologica, delle dinamiche famigliari e della piccola comunità. L'ennesima conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che l'Irlanda è una terra letteraria che ha ancora tantissimo da dare.

## FULMINI E SAETTE

"Fauna italiana" (Marina di Ravenna) di Adriano Zanni





# RAVENNA SPIAGGE

Informazione promozionale  
a cura di Reclam  
Per partecipare è possibile  
telefonare allo 0544 408312  
oppure scrivere a [direzione@reclam.ra.it](mailto:direzione@reclam.ra.it)

un'estate piena di divertimento

## MARINA DI RAVENNA/1

**L'estate del Kontiki, tra gusto, musica e tradizione in riva al mare**



Riparte la stagione del Kontiki di Marina di Ravenna, tra buona cucina, divertimento e tradizione.

Anche quest'estate, ai fornelli ci sarà Riccardo Marra, pronto a proporre ogni giorno a pranzo e cena tipicità romagnole e sapori del mare, tra cui non possono mancare i celebri spaghetti alla bottarga, piatto simbolo della casa.

Il figlio Lorenzo cura gli eventi: si parte dall'aperitivo di domenica 6 con

il sound dei ragazzi di Radio Ultima Spiaggia. Mercoledì 9 luglio invece il Kontiki si trasformerà in un palcoscenico sotto le stelle, con la voce inconfondibile di Giorgia Rosetti (Giorosetti), vocalist simbolo della Riviera Romagnola, accompagnata dalla chitarra di Simone Dal Pozzo. Il duo acustico intratterrà la cena, tra grandi classici e sonorità contemporanee. Dopo il live la serata continua con l'energico Dj set di Davide Tonini, che vi farà ballare fino a tarda notte a piedi nudi sulla sabbia.

## MARINA DI RAVENNA/2

**Motta sulla spiaggia del Peter Pan  
Il gradito ritorno di un artista unico, mercoledì 9 luglio**

Sarà ospite di Francesco Pellegrini degli Zen Circus  
E durante il resto della settimana relax con ristorante e cocktail bar



Prosegue l'estate del bagno Peter Pan di Marina di Ravenna, all'insegna del relax, dello sport e naturalmente della buona musica. Per la nuova edizione della ormai storica rassegna curata da Luigi Bertaccini "Peter Pan in 3D" quella del 9 luglio è una data quanto mai importante, ospite della spiaggia 36 sarà infatti il celebre cantautore **Motta**. Ospite di un talk/showcase curato da Francesco Pellegrini degli Zen Circus, ospite fisso di una serie di serate organizzate con questa formula, la stessa delle prime stagioni del Peter stesso. Motta, noto anche per la sua partecipazione a Sanremo di qualche anno fa, artista dalla carriera unica nel panorama italiano, con sei dischi solisti, due colonne sonore, torna a incontrare il pubblico del Peter in una serata come sempre a ingresso libero, con la possibilità di preontare a cenare con i piedi nella sabbia per chi lo desidera. Un'atmosfera magica, un grande artista, una serata fuori dagli schemi. Dopo Lodo Guenzi, Bobo Rondelli, il concerto dei Sunset Radio, Peter Pan 3

D prosegue dunque con una data davvero da non perdere in un cartellone che continuerà fino a fine agosto con altri ospiti di caratura nazionale e con il ritorno del festival di hip hop e tanti altri live. Nel frattempo, durante la settimana il Peter si conferma l'oasi di bellezza che tutti ormai conoscono, con il ristorante aperto a pranzo e cena e il gettonatissimo cocktail bar. Ambiente informale, per una spiaggia capace di incantare e divertire.

## PUNTA MARINA/1

**Al Baloo Beach sport acquatici, cene sotto le stelle  
e giovedì sera speciali, tra "all you can drink" e il sound di Vj Lou**

Lo stabilimento dispone di un circolo velico che noleggia surf, sup, kayak, canoe



Situato tra la spiaggia e la pineta di Punta Marina, il Baloo Beach è la meta estiva ideale per gli amanti dello sport e del divertimento all'area aperta: il circolo velico dello stabilimento offre infatti il noleggio di tavole da surf, sup, kayak e canoe, ma anche vele e windsurf. Ma lo sport non è tutto: chi preferisce rilassarsi sotto al sole potrà farlo gustando i famosi piatti del ristorante, tra mare e tradizione, come il fritto misto di pesce e i primi rigorosamente fatti in casa. Il giovedì sera poi la notte

del Baloo si accende, tra musica e eventi speciali: il 10 luglio sarà la volta del live dei Brillanti Sparsi, band ironica e coinvolgente che vi aspetta sulla spiaggia del Baloo per una serata speciale con "all you can drink" di caipiroska, mentre il 17 luglio il vj Lou si prepara a far ballare tutta la spiaggia del Baloo tra le canzoni e i video più iconici degli anni '70 e '80.

## PUNTA MARINA/2

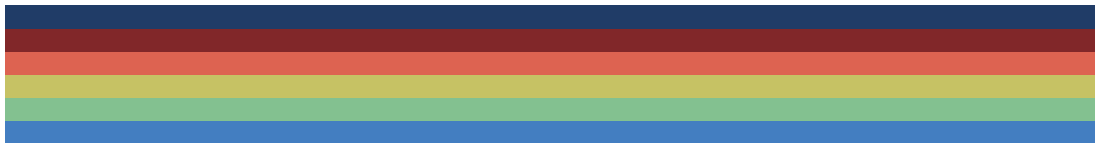
**Ritmo latino sulla spiaggia: il Bachata Beach Party  
del Pirata, in un'atmosfera rilassante e pet friendly  
con anche una piscina per gli animali**

Sulla spiaggia di Punta Marina, l'estate si vive in compagnia del proprio amico a quattro zampe. Il Pirata Beach offre infatti un'area attrezzata dedicata ai cani, dove rilassarsi insieme tra sole, giochi e tuffi: lo stabilimento offre infatti una piscina interrata senza cloro, sicura per gli animali e accessibile anche ai loro padroni, per momenti indimenticabili da vivere insieme al proprio cane.

Anche la zona ristorante è accessibile agli amici a quattro zampe e, per le giornate di caldo intenso, è stata pensata anche una doccia a loro utilizzo esclusivo.

Gli amanti dei ritmi latini invece non potranno mancare al "Bachata Beach party" di domenica 6 luglio: a partire dalle 15 Angelo e Lella sono pronti a infuocare la spiaggia del Pirata Beach accompagnati dalle note di Dj Alex. Si ballerà fino alle 22 con i piedi sulla sabbia, con i drink esclusivi e pacchetti speciali per l'evento che prevedono ingresso, ombrellone lettino e due drink.





## DALLE PRO LOCO

### A Marina di Ravenna tra pesce azzurro, cozze e mercatini

Entrano nel vivo gli appuntamenti organizzati dalla pro loco a Marina di Ravenna.

Sabato 5 e sabato 19 luglio torna "Azzurro a tavola" nell'area del bacinno pescherecci, con il pesce azzurro alla griglia (dalle 19 l'apertura dello stand gastronomico).

Nel mezzo, nel lungo weekend dall'11 al 13 luglio, torna la festa della cozza selvaggia di Marina di Ravenna con stand gastronomici, spettacoli, show cooking, incontri, escursioni.

Tutti i sabati sera, inoltre, in viale delle Nazioni si svolgono i mercatini del sabato sera con abbigliamento, artigianato, oggettistica.

### A Punta Marina la festa del cappelletto e ballerini

Festa del Cappelletto in tutte le salse a Punta Marina. Nel parco pubblico si celebra il tipico prodotto locale romagnolo condito in diversi modi. Lo stand gastronomico sarà aperto sabato dalle ore 18.30 e domenica già dalle 12.30. In programma anche spettacoli serali, sabato Sonia Davis, domenica Ballerini alla Casadei. L'11 luglio, invece, torna "In punta di piedi", serata dedicata alle esibizioni di ballerini di vario genere, in piazza San Massimiano.

### A Lido Adriano in piazza con Nil do Brasil e Moka Club

Tanti eventi anche nel cartellone della pro loco di Lido Adriano. Il 4 luglio ritmo travolgente del Brasile in piazza Vivaldi con Nil do Brasil. Il giorno dopo sempre in piazza concerto dei Moka Club, mentre il 6 luglio, all'alba nella spiaggia libera dell'hotel Le Dune, live della band di Chicco Capiozzo.

### A Marina Romea la festa della cozza

Venerdì 4 e sabato 5 luglio, in piazza e in viale Italia, dalle ore 19, si terrà la festa della cozza. Con stand gastronomico e mercatini.

## LIDO DI CLASSE

# Busker, musica e iniziative per i più piccoli con il Festival dell'estate



È stato presentato nei giorni scorsi il programma ufficiale del Festival di Lido di Classe Estate 2025: quindici serate gratuite di musica, spettacolo e intrattenimento per tutte le età che animeranno la località ravennate durante la stagione estiva.

Un calendario denso e rinnovato che prevede spettacoli per bambini, teatro di strada, performance busker e concerti live distribuiti su tre palchi principali lungo il nuovo lungomare di via Caboto. Tra gli appuntamenti più attesi, la serata di domenica 10 agosto, con il tradizionale spettacolo pirotecnico alla foce del Savio per la Notte di San Lorenzo.

Il Festival è promosso dal Comitato Cittadino di Lido di Classe con il patrocinio del Comune di Ravenna, e si affianca ad altre iniziative consolidate, come i mercatini estivi (ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì), le proiezioni cinematografiche dell'Arena del Sole e il Festival Naturae, storica rassegna ecoturistica dedicata al Parco del Delta del Po.

In luglio si parte sabato 5 con letture animate per i più piccoli, il Magico Tura e il concerto dei Magic Queen (nella foto), tributo all'omonima storica band.

Si prosegue sabato 12 con il concerto degli Etilisti Noti, il Mago Gorini per i bambini e nel palco "busker" Berto di Strada.

Venerdì 18 per i più piccoli arrivano i Super Pigiamini, mentre sabato 19 la musica torna protagonista con I Molleggiati.

Venerdì 25 ancora un appuntamento dedicato ai bambini con i personaggi di "Curioso come George" mentre l'ultimo appuntamento di luglio è per sabato 26 con Gli Amercord e l'artista di strada Nicola Carrara.

Gli appuntamenti sono tutti in piazzale Caboto, dalle 21, a ingresso libero.

## MARINA DI RAVENNA

# Da Samuel dei Subsonica fino allo yoga: un luglio da non perdere al Finisterre Beach

In arrivo musica, picnic fuori dagli schemi e... ginnastica con i piedi sulla sabbia

Sarà un luglio da ricordare quello del **Finisterre Beach**, con una serie di eventi imperdibili che animeranno la spiaggia di Marina di Ravenna a partire da venerdì 4: in scena sul palco del Finisterre il live dell'iconico duo ravennate **Hernandez & Sampedro**, che presenteranno dal vivo il loro ultimo disco *Lumina*. Il concerto inizierà alle 22, ma sarà possibile ingannare l'attesa con una cena alla carta nel ristorante del Finisterre (prenotazione consigliata).

Domenica 6 sarà invece la volta di uno degli appuntamenti più attesi del mese: **Samuel** (Samuel Romano), frontman, voce e autore dei Subsonica e figura centrale della scena indie italiana, torna sulla spiaggia del Finisterre dopo due anni di assenza. L'appuntamento è per le 18 con un aperitivo dal sapore estivo: drink in mano, piedi nella sabbia e un set elettronico tutto da ballare. La musica accompagnerà anche la cena, per un'esperienza da ricordare (anche in questo caso, è necessaria la prenotazione).

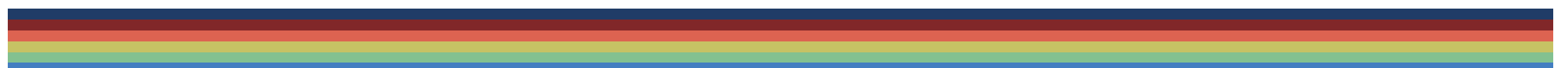
Tra gli altri momenti da segnare in agenda, la collaborazione Cisim di Lido Adriano dedicata alla stand-up comedy: il 10 luglio **Marco Palma** aprirà la via a

una lunga serie di comici provenienti da tutta Italia che porteranno risate e ironia sulla spiaggia di Marina di Ravenna alla scoperta della nuova scena nazionale.

Il calendario di luglio continua con uno dei format più amati del Finisterre, quello del picnic sulla sabbia: venerdì 12 arriva **"E treb va e mer"**, un evento ideato da un gruppo di ragazzi dell'entroterra noti per i loro picnic fuori dagli schemi. Per l'occasione, il format si sposta sul mare, con un cestino di golosità fornito dalla cucina del Finisterre e un karaoke scatenato dedicato alla musica italiana. La serata si concluderà con un dj set a tema.

Chi invece che fare le "ore piccole" preferisce iniziare la giornata con energia e benessere, non potrà mancare all'appuntamento di sabato 13 luglio: sessione speciale di **yoga e ginnastica funzionale** all'alba, con i piedi sulla sabbia. A partire dalle 7 del mattino, Tania Corale (maestra di yoga) e Lorenzo Brigadici (esperto di ginnastica funzionale) faranno da guida per un risveglio di corpo e mente a contatto con la natura.

Samuel è atteso domenica 6 luglio al Finisterre



## IL FESTIVAL

# Franciacorta, un'eccellenza nazionale con poco da invidiare al resto del mondo

Al Mar sono arrivati 38 produttori lombardi per una giornata di grandi vini. Alcuni consigli

## IN ALTO I CALICI

Piccolo viaggio nell'universo dei sodalizi enogastronomici

di **Alessandro Fogli**  
Sommelier,  
vignaiolo garagista  
e wine enthusiast



Sempre più spesso capita di sentire valutazioni molto lusinghiere sugli spumanti Franciacorta, paragonati ormai con crescente convinzione ai più blasonati "cugini" della Champagne. Ma di cosa stiamo parlando? Franciacorta non è un'appendice transalpina di scarsa lunghezza a sud di Marsiglia, bensì uno splendido territorio sotto il Lago d'Iseo che si estende su 19 comuni del comune di Brescia, il cui nome deriva dal latino *francae curtes*, con cui si identificavano i territori esentati dal pagamento dei dazi, in cambio di bonifiche e lavori agricoli effettuati dai monaci benedettini. Il suolo, di origini moreniche, è molto ricco di minerali, fondamentali catalizzatori delle reazioni di biosintesi dei precursori degli aromi, mentre i venti che spirano dal lago impediscono la formazione di nebbie durante l'inverno e di accumuli di umidità durante l'estate. Condizioni perfette per la vigna (per ora, il cambiamento climatico è dietro l'angolo anche qui, e le vendemmie sempre più precoci lo dimostrano) e per la nascita del **Franciacorta Docg** (quasi esclusivamente spumanti, ma in alcune denominazioni anche vini fermi), poco più di 5.000 ettari, di cui lo chardonnay occupa l'80%, il pinot nero il 15% e il pinot bianco il resto (affiancato dall'antico autoctono Erbatmat, vitigno tardivo molto acido, entrato nel disciplinare nel 2017 per tagliare con una sferzata di acidità e ripartire con la spumantizzazione). I risultati di questa situazione pedoclimatica sono spumanti metodo classico quasi sempre eccellenti e spesso eccezionali, con un'unicità e un carattere che ritroviamo in ogni calice. I Franciacorta si distinguono tendenzialmente per un bouquet delicato e ricco, con aromi marcati e complessi, con note di lievito, crosta di pane, frutta matura e frutta secca (mandorla e nocciola). L'avvertibile acidità (più malica che tartarica, più mela verde che mela matura) alimenta la freschezza in un rimbalzo continuo fra polpa e tensione.

Un'occasione d'oro per assaggiare questi splendidi vini ce l'ha data recentemente (9 giugno scorso) il **Festival Franciacorta**, tenutosi nei corridoi del chiostro del **Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna**. Le cantine in Franciacorta sono complessivamente 115 e a Ravenna ne sono arrivate 38 – tra le quali alcune delle più note, come Antica Fratta, Barone Pizzini, Bellavista, Berlucchi, Ca' del Bosco, Ferghettina, Corte Aura e Tenuta Ambrosini –, sicuramente un numero più che indicativo per raccontare le sfaccettature e avere uno spaccato sulla situazione di una delle zone vinicole più famose del mondo.

Tra i banchi di degustazione ci si aggira agilmente e, dopo pochi assaggi, anche con un bel sorriso stampato in faccia. Potere della bollicina. Non sono riuscito a fermarmi in tutti i 38 stand (anche perché erano le 4 di pomeriggio e la sputacchiera è un oggetto che non concepisco e la cosa sarebbe risultata un po' complessa), tuttavia una buona dozzina l'ho messa a segno (privilegiando le versioni *pas dosé*, che adoro). C'è da dire che la mia passione sono le piccole realtà, che magari lavorano da anni per risollevare le sorti di una zona sfruttata in ogni angolo di terra e si scontrano con le grosse industrie che detengono il monopolio. Se poi ci aggiungiamo anche un'attività di agricoltura sostenibile, sarei ancora più felice di consigliare una bottiglia o l'altra. Perché come in ogni cosa è sempre il singolo che fa la differenza, è sempre la mano e la testa del produttore a creare un valore aggiunto e trasformare anche il marchio più blasonato in un prodotto che si distingue.



Di alcuni assaggi val dunque la pena anche un piccolo resoconto. Dell'**azienda Faccoli**, che sta a sud ovest della Franciacorta, ho degustato un extra-brut dosage zero (chardonnay 50%, pinot bianco e pinot nero) da manuale. Giallo dorato luminoso, perlage molto fine e persistente, al naso molto presenti fragranze di lievito e crosta di pane. In bocca è bello asciutto, minerale, sicuro di sé, elegante, con un finale lunghissimo.

**Santus** è una delle mie cantine Franciacorta preferite, che dal 1995 si dedica alla produzione di un vino che sia espressione di quel legame particolare tra vite, clima e terroir. La

publione.it

**PARMIGIANO REGGIANO DOP**  
g 500 circa

30%  
€ 23,90  
al kg  
**€ 16,73**

**ROVAGNATI I FIRMATI**  
Prosciutto Cotto di Alta Qualità  
g 100

50%  
€ 3,99  
**€ 1,99**

**LA FENICE**  
Strozzapreti Romagnoli  
g 250

50%  
€ 2,39  
**€ 1,19**

**RUMMO**  
Pasta di Semola  
g 500

50%  
€ 1,50  
**€ 0,75**

DAL 3 AL 16 LUGLIO

**famila**  
market e superstore

Ravenna  
Via Argirocastro, 19  
Via Aquileia, 110  
Via Faentina, 149

famila.it



### Le tre tipologie degli spumanti Franciacorta: base, rosè e l'elegante Satèn

Esistono tre tipologie di Franciacorta: base, rosè e Satèn. La base ha varie versioni di dosaggio (dosaggio zero, extra brut, brut, extra dry, sec, demi-sec), ossia di residuo zuccherino; il rosè è ottenuto con l'aggiunta di pinot nero, ma la più interessante è la Satèn. Prodotto esclusivamente con uve a bacca bianca (di solito chardonnay in purezza o con piccole aggiunte di pinot bianco), evoca nel nome – ideato e registrato all'inizio degli anni '90 dal Consorzio per la tutela del Franciacorta – le sue doti migliori, una morbidezza setosa e una delicata cremosità, legate a una minore concentrazione di anidride carbonica (4,5 atm.), e accompagnate da eleganti note di frutta fresca, fiori bianchi e lievito.

dalla sosta sui lieviti. Al palato belle sfumature tropicali e note tostate e di frutta secca tipiche dello chardonnay complesso. Ma anche il loro Rosè 2021 non scherza affatto, frutto di 80% pinot nero vinificato in bianco, 10% di chardonnay e 10% di pinot nero vinificato in rosso. Colore che invita immediatamente all'assaggio e profumo freschissimo ed equilibrato, con le note di mora e lampone del pinot nero. In bocca è morbido e succoso, con una bella espressione di acidità equilibrata.

Altro vino super-interessante è stato il Dosage Zero di **Romantica Franciacorta**, un Riserva millesimato 2013 (tutti i loro spumanti sono millesimati) da applausi. 100% chardonnay, un colore dotato di una sorta di luce naturale interiore (se diventa troppo misticheggiante abbattetemi), il naso non finisce più: ginestra, agrumi canditi, pesca, albicocca. Volendo anche una nocciola tostata. E in bocca tanta coerenza, preludio di una freschezza avvolgente e di una persistenza tenace.

Mi sono fermato anche da **Tenuta Martinelli** per provare il Satèn Benedetta Buizza, ottimo. Qui il naso racconta di fiori bianchi vaniglia, mentre in bocca ecco la solita morbidezza del Satèn, ben bianchiata da una sapidità che ci sta a pennello. Buono anche il Brut, 80% chardonnay e 20% pinot nero, molto floreale e fresco.

Vanno infine sicuramente citati il Satèn millesimato 2019 "Ardea Collection" di **Centinari**, un Franciacorta da chardonnay in purezza, affinato in bottiglia per oltre 42 mesi di impeccabile equilibrio, e il **Berlucchi '61 nature 2017** dosaggio zero, dalla vibrante acidità ma di grande ampiezza, che si fa amare al primo sorso. In buona sostanza, questo Festival Franciacorta si è rivelato un *instant classic*, uno di quegli eventi che appena finito ti vorresti già prenotare per il prossimo e che dimostrano anche quanto la location contribuisca a rendere l'esperienza quasi sinestetica.

vendemmia ritardata riesce a portare in bottiglia una grande mineralità, complessità e struttura, oltre alla innata piacevolezza della beva. Il loro Dosaggio Zero Santus arriva da uve per un 70% chardonnay e 30% pinot nero.

Di **Corte Aura** non avevo mai assaggiato nulla, ed è un peccato, perché è stata una gran scoperta. Il Satèn millesimato 2018 (100% chardonnay) ha grande personalità e conquista per la sua interpretazione. Lo stile è giocato sull'equilibrio tra complessità e piacevolezza. Il bouquet dice frutta secca, crosta di pane e fiori secchi, in armonia con le note evolutive dettate

### COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



### Tofu in agrodolce

Ecco una gustosa ricetta di origine cinese.

**Ingredienti** (per sei persone): 300 g di tofu; 1 cucchiaino di amido di mais (maizena). Per la salsa: olio di semi di arachidi, 2 cucchiaini di maizena; mezza tazza di brodo vegetale; 3 cucchiaini di aceto di riso o di mele; 2 cucchiaini di sakè o di un vino tipo Porto; 1 cucchiaino di salsa di soia, 3 cucchiaini di ketchup; 1 cucchiaino di salsa Worcestershire; 3 cucchiaini di zucchero; 1 cucchiaino di sale.

**Preparazione.** Preparate la salsa agrodolce in una terrina: stemperate la maizena nel brodo caldo; aggiungete l'aceto, il ketchup, la salsa Worcestershire, la salsa di soia, lo zucchero, il sale e il sakè. Emulsionate bene gli ingredienti e trasferiteli in un pentolino dove farete addensare la salsa per circa tre minuti a fuoco vivace. Tagliate il tofu a cubetti e passateli nell'amido di mais che avrete setacciato in una ciotola, rivestendoli uniformemente su tutti i lati. Scaldate in una padella o nel wok abbondante olio di arachidi e friggete i cubetti di tofu per 5/6 minuti, mescolando spesso finché avranno assunto un bel colore dorato; toglieteli con una schiumarola e lasciateli qualche istante a perdere l'eccesso di unto su carta assorbente. Distribuite i cubetti nei piatti individuali e condite ogni porzione con due o tre cucchiaini di salsa agrodolce. Trasferite la salsa restante in una ciotolina con la quale accompagnerete il piatto in tavola. Servite caldissimo.

### SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli

### Un siciliano freschissimo

Spesso, di notte, prima di addormentarmi, penso a come, tra il 1977 e il 1979, con successi del calibro di Ti amo, Tu e Gloria, Umberto Tozzi non abbia mai vinto Sanremo. Il mondo è strano. Così come è strano il vino di cui parliamo questa settimana, vale a dire il Terre Siciliane Igt "Inzoluta" 2022, di Marino Abate (vicino a Marsala). Le stranezze di questo bianco frizzante da uve inzolia al 100% arrivano dalla bottiglia, goffa, adatta più a una birra artigianale o che so io, dall'etichetta, brutta come poche, e dal nome, quel giuoco di parole col vitigno di provenienza che non fa sorridere nemmeno i noti polli. Ma, e qui arriva il bello, tutto ciò è assolutamente trascurabile, visto che l'Inzoluta è ottimo. Il suo giallo paglierino opalescente dai riflessi verdolini ci mette subito a nostro agio, in questi torridi pomeriggi, e l'effervescenza duratura dona freschezza al mondo. Naso molto interessante, tra agrumi, note sulfuree e crosta di pane, in bocca divertimento assicurato, con una fresca sapidità che ci aiuterà a passare anche questa estate.



**MOLINETTO**  
RISTORANTE PIZZERIA  
— arte e cucina —

*La passione per il buon cibo*

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire. **Green è bello!**



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248  
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B  
[www.ristorantemolinetto.it](http://www.ristorantemolinetto.it)

Scarica l'app e prenota per l'asporto  
e anche per la consegna a domicilio



Cambio le mie finestre, adesso.  
Le cambio da **TBT** perché...

**Solo da TBT**  
puoi pagare senza  
interessi a partire  
da **80€ al mese**

**E FINO AL 20 LUGLIO**  
**TERZO VETRO**  
**GRATIS**

\*Promozione Internorm



Perché farlo  
adesso



**Perché il costo dell'energia** è in crescita continua: cambiare gli infissi permette un risparmio medio sulle bollette pari al 30%. Oltre ad un comfort davvero senza prezzo.



**Perché l'EcoBonus del 50%** è stato confermato per il 2025, quindi consente, almeno per quest'anno, un risparmio ulteriore della metà sulla spesa totale.

Perché farlo  
con TBT



**Perché solo da TBT puoi pagare la metà della fornitura in 60 mesi a tasso zero.** Alla burocrazia pensiamo noi. Tu dovrai solo goderti le tue nuove finestre.



**Perché parla la storia:** TBT, da 55 anni, è l'azienda leader nel territorio per Servizio, Qualità e Affidabilità, e può garantire, anche in prospettiva futura, **tutta l'assistenza necessaria.** Adesso come tra 55 anni.



dal  
**1970**

**Internorm** partner

**Ravenna** › via Achille Grandi 25  
**Lugo** › via Bertazzoli 7

☎ 0544.450363

🌐 [www.tbt2.com](http://www.tbt2.com) ✉ [tbt2@tbt2.com](mailto:tbt2@tbt2.com)